

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Direzione Territoriale del Lavoro
di Chieti



COMITATO PER IL LAVORO E PER L'EMERSIONE DEL SOMMERSO (C.L.E.S.)

Decreto-legge 25 settembre 2002, n.210 convertito nella legge 22 novembre 2002, n.266 recante: "Disposizioni urgenti in materia di emersione del lavoro sommerso e di rapporti di lavoro a tempo parziale".

Decreto Legislativo 23 aprile 2004, n. 124 recante "Razionalizzazione delle funzioni ispettive in materia di previdenza sociale e di lavoro, a norma dell'art. 8 della Legge 14 febbraio 2003, n. 30, Art 5



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

Direzione Territoriale del Lavoro
Via D. Spezioli, 42 - 66100 **Chieti** - Tel. 087142481 - Fax 0871424802
e-mail: dpl-chieti@lavoro.gov.it --- pec: DPL.Chieti@mailcert.lavoro.gov.it
Comitato per il lavoro e l'emersione del sommerso

RELAZIONE DI SINTESI SULLO STATO DEL MERCATO DEL LAVORO
E SUI RISULTATI DELL'ATTIVITA' ISPETTIVA
NELLA PROVINCIA DI CHIETI
ANNO 2013

RELAZIONE A CURA DELLA DOTT.SSA CRISTIANA DI MUZIO - DIRETTORE
DTL CHIETI

Redatta ai sensi del D.Lgs.vo 124/04, art.5 comma 3

Ricerca, composizione ed elaborazione a cura di:

Dott.ssa Gabriella Agresti, responsabile Servizio Ispezioni Lavoro;

Composizione Grafica Sig. Licio Cavuto – funzionario informatico

Sig.ra Maria Di Sario, segreteria Cles.

La relazione di sintesi sul mercato del lavoro sull'attività ispettiva è disponibile sul web
all'indirizzo: <http://www.lavoro.gov.it/lavoro/dpl/Chieti/>



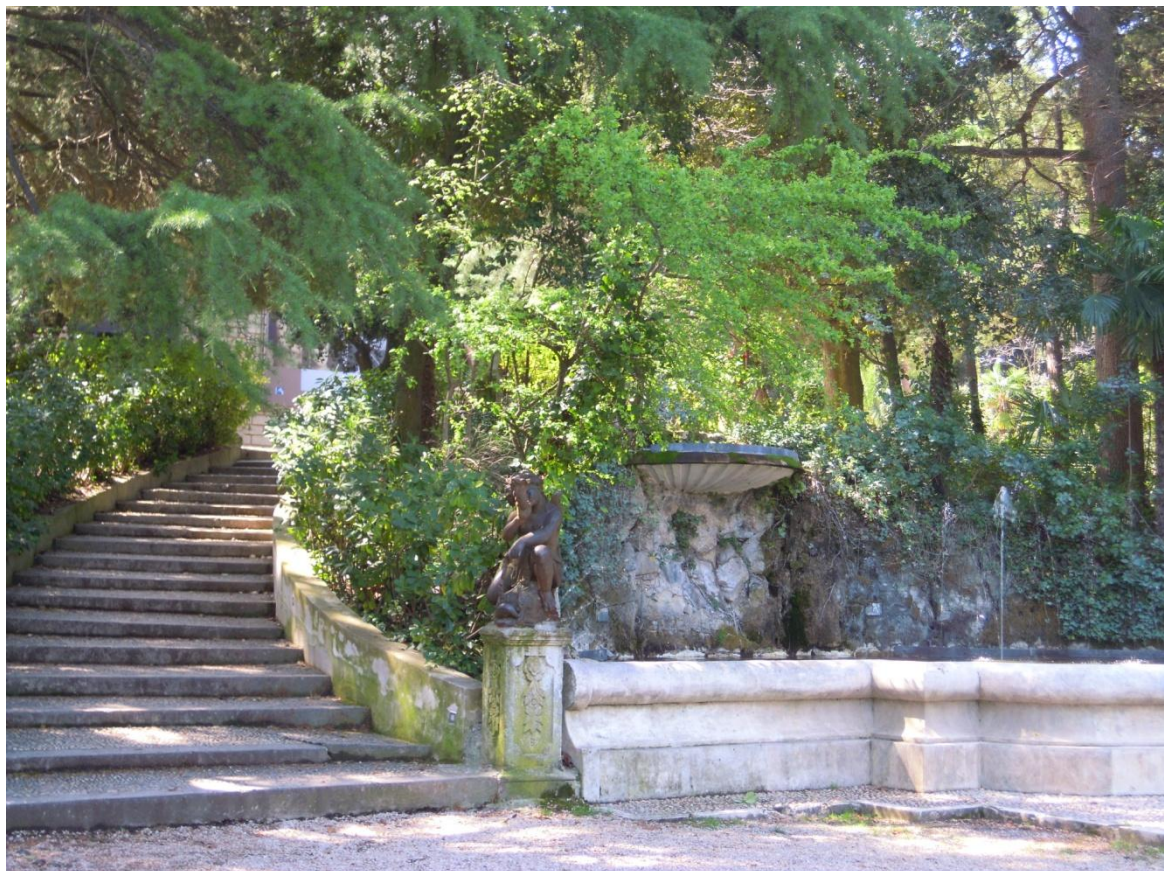
**“Guerriero di Capecstrano” – VI sec. a.c.
Museo Archeologico Nazionale – Villa Frigeri**

INDICE

- relazione sui risultati dell'attività ispettiva della DTL di Chieti	pag. 6
- tabelle statistiche	pag.19
- programmazione vigilanza anno 2014	pag.31
- dati INPS attività vigilanza – ammortizzatori sociali	pag.37
- dati Camera di Commercio-Artigianato-Agricoltura	pag.43
- attività ispettiva I° trimestre 2014	pag.48



-Villa Comunale





Camera di Commercio

Attività ispettiva risultati anno 2013

Nell'anno 2013 il Servizio Ispettivo della Direzione Territoriale del Lavoro di Chieti e Nucleo Ispettivo Carabinieri della Direzione territoriale del lavoro, hanno svolto l'attività raggiungendo pienamente gli obiettivi programmati sia per numero di ispezioni effettuate che per la qualità delle stesse.

L'analisi dei dati in argomento è di grande interesse ai fini di una programmazione più attenta e puntuale dell'attività ispettiva e costituisce la base necessaria per l'esame dei fenomeni e la conseguente definizione della strategia di intervento, al fine di contribuire a contrastare i fenomeni di sommerso e irregolarità. I risultati complessivi dell'attività di vigilanza svolta a livello provinciale proiettano la DTL di Chieti al 50 posto su 92 Direzioni territoriali, nella classifica nazionale, definita dalla Direzione Generale per l'Attività Ispettiva del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con riferimento alla qualità delle ispezioni – indicatore di efficacia e numero di ispezioni effettuate – che dimostra un ottimo livello di efficacia dell'azione di controllo, frutto di un'oculata selezione degli obiettivi e della particolare attenzione dedicata ad alcuni fenomeni di maggiore rilievo.

L'azione di coordinamento tra i vari Enti preposti ai controlli ha consentito una più attenta programmazione delle azioni ispettive con ottimi risultati, assicurando cospicui recuperi contributivi ed assicurativi per le gravi accertate inadempienze contrattuali.

Sono state svolte anche azioni in congiunta con la ASL per l'applicazione della legislazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro nel settore edile. Al fine di contrastare i fenomeni di irregolarità esistenti in ambito provinciale sono stati effettuati controlli mirati con i diversi enti presenti sul territorio. Nell'anno in corso proseguiranno i controlli nella provincia con azioni ispettive anche congiunte, tese a contrastare il ricorso al lavoro sommerso, attuando sinergie con tutti gli Organi di Controllo presenti sul territorio provinciale per una più efficace azione di contrasto al lavoro sommerso e irregolare.

NELLA PROVINCIA DI

CHIETI

ANNO 2013



Teatro Marrucino

Attività di vigilanza nella provincia di Chieti

RISULTATI ANNO 2013

L'attività di vigilanza svolta nell'anno 2013 ha evidenziato risultati significativi sotto il profilo dell'efficacia dell'azione ispettiva per una più incisiva attività di "intelligence" volta all'individuazione di quei fenomeni di violazione sostanziale e di rilevante impatto sul piano economico sociale come dimostrano i dati presentati. Nello scorso anno il personale ispettivo della Direzione Territoriale del Lavoro di Chieti, in linea con le linee programmatiche formulate dalla Direzione Generale per l'Attività Ispettiva del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ha svolto un'azione di vigilanza mirata principalmente alla prevenzione e al contrasto delle irregolarità sostanziali di maggior impatto sul contesto socio-economico di riferimento, con particolare riguardo alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori operanti nel settore edile, negli ambienti confinati, al contrasto del lavoro sommerso, delle forme illecite di decentramento ed esternalizzazione dei processi produttivi, cooperative "spurie", alle violazioni ed elusioni della normativa in materia di lavoro e di legislazione sociale finalizzate, altresì, a determinare condizioni di evasione contributiva e fiscale. Nello specifico la DTL ha ispezionato 1432 aziende che sono state controllate per aspetti in materia di lavoro, legislazione sociale e sicurezza nei luoghi di lavoro, a cui devono sommarsi 319 aziende oggetto di rivisite finalizzate alla verifica dell'ottemperanza delle prescrizioni impartite.

Alla predetta attività vanno ad aggiungersi le attività di verifiche amministrative-contabili e verifiche tecniche che hanno determinato un totale complessivo di 1663 accessi. Al fine di promuovere una più efficace ed incisiva azione di vigilanza, la pianificazione è stata svolta tendo conto delle caratteristiche specifiche della realtà territoriale indirizzando l'attività di vigilanza in quei settori nei quali si riscontra una maggiore concentrazione dei fenomeni del lavoro nero, violazioni inerenti la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, elusione contributiva, non corretta applicazione dei rapporti di lavoro. Particolare attenzione è stata riservata ai settori dell'edilizia,

agricoltura e pubblici esercizi. Numerosi i controlli anche in aziende su orario di lavoro e riposi, nonché l'attività svolta per il disconoscimento di contratti di lavoro autonomo, in prevalenza contratti di collaborazioni a progetto, che dissimulano veri e propri rapporti di lavoro subordinato. Il settore edile è considerato settore ad alto rischio nel quale il fenomeno infortunistico è maggiore, visto che una elevata percentuale dei lavoratori perde la vita soprattutto per cadute dall'alto di impalcature.

Sono state programmate anche azioni nel settore dell'autotrasporto tese a verificare i tempi di guida e orario di lavoro dei conducenti di veicoli che effettuano trasporto su strada, anche in considerazione degli incidenti che si verificano, dovuti spesso ad un mancato rispetto dell'orario di lavoro. Efficaci le azioni svolte in modo sinergico oltre che dal personale ispettivo della DTL e dai militari del Nucleo CC, dalle forze ispettive dell'INPS, INAIL ASL di Chieti, FFOO, Vigili del fuoco, l'Arma CC e Polizia di Stato. Dai controlli espletati sono emerse violazioni in materia di legislazione sociale e lavoro nero, nonché inosservanze a norme sulla sicurezza sul lavoro. Dall'analisi dei dati si evince che l'attività ispettiva nel suo complesso è stata più che soddisfacente. Sono state ispezionate dagli ispettori del lavoro 1432 aziende di cui 810 sono risultate irregolari con un numero totale di 1067 illeciti amministrativi cui vanno ad aggiungersi numero 546 violazioni di carattere penale ai sensi del decreto legislativo 758/94 e n. 175 denunce di reato alla competente Autorità Giudiziaria. Sono stati scoperti, inoltre, 1032 lavoratori irregolari, tra i quali 233 impiegati totalmente in nero. Sono stati, inoltre, adottati n. 29 provvedimenti di sospensione dell'attività per aziende operanti nel settore del commercio, edilizia e pubblici esercizi. Tali sospensioni sono state successivamente revocate con specifici provvedimenti che hanno reso possibile la ripresa dell'attività. Ai predetti accertamenti vanno ad aggiungersi oltre n. 231 accessi non ispettivi inerenti attività varie di carattere istituzionale (CIGS, Patronati, deleghe A.G. , verifiche amministrative).

Per quanto attiene il settore edile, in materia di prevenzione antinfortunistica, sono stati controllati n. 686 imprese edili di cui 354 sono risultate irregolari. Sono stati adottati numero 7 provvedimenti di sospensione di attività con successiva revoca. Nel corso della predetta attività sono stati inoltrati all'autorità giudiziaria rapporti per n. 546 violazioni prevenzionistiche di carattere penale. L'anno 2013 la DTL ha raggiunto e superato l'obiettivo generale del potenziamento dell'attività di vigilanza: infatti l'indicatore di efficacia dell'attività di vigilanza è risultato pari a 4,375 a fronte di quello programmato corrispondente pari a 3,499. Nella tabella Qualità 2013, di seguito indicata, sono riportate analiticamente le violazioni /attività rilevate e le modalità di misurazione:

TABELLA QUALITÀ 2013 - CENTRO NORD - Riepilogo rilevazione dati

DIREZIONE TERRITORIALE DI		Chieti	
Periodo di monitoraggio		1 gennaio - 31 marzo	
violazioni/attività rilevate	punteggio unitario	numero di violazioni	punteggio totale per singola tipologia di violazione/attività
maxisanzione per il lavoro "nero"	8	233	1.864,00
sospensione attività imprenditoriale	7	29	203,00
sequestri	7	1	7,00
appalti illeciti e fenomeni interpositori, somministrazione illecita	7	15	105,00
tutela minori	4	5	20,00
violazioni prevenzionistiche	6	546	3.276,00
riqualificazione rapporti di lavoro	7	75	525,00
riqualificazione rapporti di lavoro autonomo in edilizia	8	6	48,00
tutela gestanti e lavoratrici madri	3,5	1	3,50
copertura aliquote disabili	10	6	60,00
parità uomo/donna e fenomeni discriminatori	3	0	0,00
disciplina in materia di orario di lavoro	3	651	1.953,00
autotrasporto	4	9	36,00
Imponibile evaso (non omesso) accertato fino a € 50.000,00	2	88	176,00
Imponibile evaso (non omesso) accertato da oltre € 50.000,00 e fino a € 150.000,00	3	2	6,00
Imponibile evaso (non omesso) accertato da oltre € 150.000,00 e fino a € 300.000,00	4	2	8,00
Imponibile evaso (non omesso) accertato oltre € 300.000,00	5	1	5,00
notizie di reato non prescrivibili (diverse da quelle prevenzionistiche)	4	73	292,00
notizie di reato prescrivibili (diverse da quelle prevenzionistiche)	3	102	306,00
Ammortizzatori sociali (CIG, contratti di solidarietà)	4	20	80,00
Patronati	3	91	273,00
		punteggio totale qualità	9.246,50
numero ispezioni programmate	1.400	numero ispezioni effettuate escluso di rivisite	1.432
		numero rivisite	319
INDICATORI			
indicatore di qualità dell'ispezione		indicatore di presenza sul territorio	
6,457		1,251	
indicatore complessivo di efficacia			
4,375			

la sottoscritta dott.ssa CRISTIANA DI MUZIO dichiara, sotto la propria responsabilità e dopo attenta verifica, che i dati riportati nella Tabella qualità corrispondono alle attività effettivamente svolte dalla DTL di CHIETI così come risultanti dalle rilevazioni effettuate dall'Ufficio.

VIGILANZA GLOBALE DTL CHIETI

PERIODO
Anno 2012
Anno 2013

	NUMERO ISPEZIONI ESEGUITE				E
	A	C	C	D	
	Su Iniziativa	su richieste intervento	rivisite	TOTALE	ACCERTAMENTI NON ISPETTIVI(Patronati,CIGS,contrat.sol idarietà, ecc...)
Anno 2012	1261	83	258	1602	192
Anno 2013	1345	87	319	1751	241

L'obiettivo assegnato dal Ministero del Lavoro e Politiche Sociali all'attività di vigilanza è stato definito in un numero di ispezioni pari a 1430 (vigilanza d'iniziativa e richieste d'intervento) privilegiando i settori di seguito indicati:

- costruzioni
- commercio
- pubblici esercizi
- manifatturiero
- trasporti
- agricoltura
- servizi alle imprese
- servizi alle persone.

VIGILANZA COMPLESSIVA EFFETTUATA NELL'ANNO 2012 - 2013

	Aziende Programmate	Aziende Effettivamente Ispezionate	Lavoratori Occupati	Lavoratori Irregolari	Lavoratori in nero	Illeciti Amm.vi	Violazioni Penali	Importo Sanzioni Riscosse	Recupero Contributi e Premi
Anno 2012	1330	1344	5860	888	190	939	684	€ 864.846,00	€ 715.467,00
Anno 2013	1400	1432	3847	1032	233	1067	546	€ 100.8210,00	€ 136.2231,03

Vigilanza speciale programmata

Vigilanza Extracomunitari

Il ricorso da parte della committenza italiana, locale ma anche di rilievo nazionale, alla manodopera straniera sempre più spesso irregolare e illegale ha spinto nel corso dell'anno 2013 la DTL di Chieti a concentrarsi su una vigilanza, rivolta ad aziende, anche a titolarità straniera, tesa a garantire la legalità e la sicurezza del lavoro. A seguito degli accertamenti effettuati sono stati riscontrati diversi casi di lavoratori extracomunitari occupati irregolarmente.

Videosorveglianza

Una vigilanza puntuale e attenta è stata effettuata, in tutti i settori produttivi, in materia di videosorveglianza a tutela dei lavoratori per il rispetto integrale dell'art. 4 della legge n. 300/1970 (Statuto dei Lavoratori) e del d.lgs. n. 196/2003 (Codice della Privacy). Sono state controllate numerose aziende, nei confronti delle quali sono state adottati anche alcuni provvedimenti sanzionatori ai sensi della legge 81/2008. Complessivamente sono stati rilasciati n. 112 provvedimenti di autorizzazione all'uso di impianti di videosorveglianza.

Lavoro Minorile

Costante l'attività svolta dalla DTL di Chieti sul fenomeno del ricorso irregolare o illegale al lavoro minorile. Diversi i minori trovati intenti al lavoro, alcuni dei quali trovati in posizioni irregolari. Le violazioni hanno riguardato le norme sull'obbligatorietà delle visite preassuntive. In tali casi si è proceduto a redigere il relativo rapporto all'Autorità Giudiziaria.

Settore Autotrasporto

L'orario di lavoro è una materia di rilevanza fondamentale nell'ottica della sicurezza dei lavoratori. Infatti, dal mancato rispetto di tale disciplina possono verificarsi eventi infortunistici più o meno gravi. E' anche in questo ambito che si estrinseca pienamente la funzione sociale dell'attività di vigilanza.

Dall'analisi dei dati disponibili si rileva che nella provincia di Chieti opera il maggior numero (7892) di mezzi adibiti al trasporto di merci e persone, sia in conto proprio che in conto terzi, della regione Abruzzo. Nel settore, un'attenzione particolare è stata rivolta dagli ispettori al controllo del rispetto dell'orario di lavoro, esaminando le registrazioni dei tempi di guida sugli apparecchi cronotachigrafi installati sui veicoli. I dati di seguito riportati si riferiscono ad imprese di trasporto merci e persone. Le aziende ispezionate risultano di medie e piccole dimensioni inerenti attività di trasporto Nazionale ed Internazionale. Nel corso degli accertamenti sono state controllate nel totale n. 329 giornate di lavoro per 196 autisti. Sono state riscontrate violazioni amministrative riguardanti in gran parte l'omesso rispetto dei periodi di riposo e il non corretto uso dei cronotachigrafi, per un numero di infrazioni pari a 260.

Edilizia

Particolare attenzione è stata dedicata, ai fini prevenzionistici, all'attività di verifica nei cantieri edili della corretta applicazione delle norme di tutela stabilite dal Testo Unico Sicurezza (d.lgs. n. 81/2008 e s m e i). Le azioni di vigilanza sono state svolte in ambito provinciale e extra provinciale sul territorio della città di L'Aquila dal personale ispettivo della Direzione Territoriale del Lavoro, grazie al protocollo sottoscritto in sede regionale.

Di particolare rilevanza è stato l'intervento effettuato dal Gruppo Interforze costituito ai sensi del Decreto interministeriale del 14.3.2003 per contrastare le infiltrazioni mafiose con coordinamento della Prefettura di Chieti. L'accertamento ha riguardato un grande cantiere dell'ANAS operante nella provincia nel quale operavano numerose imprese edili nei confronti delle quali sono stati adottati provvedimenti da parte delle forze di Polizia interessate all'accesso (Questura, Arma CC., Guardia di Finanza e D.I.A. di Napoli).

I controlli in edilizia vengono di regola effettuati garantendo la contemporanea presenza di ispettori amministrativi, preposti ai controlli in materia di lavoro e legislazione sociale e di ispettori tecnici, addetti alla verifica della normativa sulla sicurezza, al fine di effettuare un'ispezione completa sia sotto il profilo tecnico che amministrativo, con particolare attenzione ai fenomeni degli appalti, subappalti e distacchi (nazionali e transazionali). Nella tabella sotto indicata sono riportati i cantieri ispezionati nell'anno 2013 in raffronto alle risultanze del 2012

Nella provincia nell'anno **2012** sono stati ispezionati nel **settore edile** :

AZIENDE ISPEZIONATE	LAVORATORI OCCUPATI	PROVV. SOSPENSIONE	PROVV. LAVORO NERO	PROVV. PENALI	RECUPERO CONTRIBUTI E PREMI
795	1099	Superamento 20% forza lavoro occupata in nero 9			
DI CUI IRREGOLARI	DI CUI IRREGOLARI	DI CUI N. REVOCATI			
465	126	9	45	654	€ 183.844,00

Nella provincia nell'anno **2013** sono stati ispezionati nel **settore edile** :

AZIENDE ISPEZIONATE	LAVORATORI OCCUPATI	PROVV. SOSPENSIONE	PROVV. LAVORO NERO	PROVV. PENALI	RECUPERO CONTRIBUTI E PREMI
686	480	Superamento 20% forza lavoro occupata in nero 3			
DI CUI IRREGOLARI	DI CUI IRREGOLARI	DI CUI N. REVOCATI			
354	125	3	86	742	€ 182.585,82

Di particolare rilievo è l'attività svolta dal personale ispettivo di questa Direzione nei cantieri ubicati nella città di L'Aquila interessata al fenomeno della ricostruzione del dopo sisma del 2009. Complessivamente sono state ispezionate 29 aziende di cui 16 irregolari. A seguito degli accertamenti sono stati adottati 21 provvedimenti di prescrizione, comunicati alla locale Autorità Giudiziaria ed introitati importi sanzionatori per Euro 22.893,22.

VIGILANZA IN AGRICOLTURA

Nel settore agricolo gli accessi ispettivi sono stati preceduti da una attività di intelligence al fine di individuare con esattezza le diverse zone ove orientare l'attività di vigilanza in particolare nei periodi di raccolta e lavorazione dell'uva e dell'olivo.

	AZIENDE ISPEZIONATE	AZIENDE IRREGOLARI	LAVORATORI interessati alle ispezioni	N LAVORATORI IRREGOLARI	VIOLAZIONI AMMINISTRATIVE
Anno 2012	22	11	134	15	8
Anno 2013	14	10	48	3	2

VIGILANZA "CAMPAGNA LAVORO NERO"

Nel corso dell'anno 2013 è proseguita una speciale azione di vigilanza tesa al controllo dell'impiego di lavoratori in nero, preceduta da azioni di intelligence in ambito provinciale.

Complessivamente sono stati rilevati n. 233 lavoratori, occupati irregolarmente il cui impiego, per lo più nei settori dell'edilizia e dei pubblici esercizi, è risultato completamente sconosciuto a tutti gli Enti istituzionali. Per tutte le aziende sono state adottati provvedimenti di massimizzazione nonché gli ulteriori provvedimenti amministrativi conseguenti.

In 29 casi si è provveduto anche alla sospensione dell'attività imprenditoriale e, a seguito di regolarizzazione alle successive revoche.

VIGILANZA EVENTI CULTURALI

A seguito delle direttive della Direzione Generale per l'Attività Ispettiva del Superiore Ministero sono stati programmati ed effettuati accessi per il controllo di attività inerenti alcuni eventi culturali che si sono svolti nel capoluogo e nella provincia di Chieti. Tali vigilanze hanno riguardato controlli sia in materia di normativa antinfortunistica che in materia di lavoro con l'impiego di unità ispettive di vigilanza tecnica e ordinaria. In fase di programmazione sono state coinvolte, con apposite riunioni anche organismi istituzionalmente interessati ai fenomeni da rilevare, quali le AA.SS.LL. locali, la Questura e il Comando dei Vigili del Fuoco. Complessivamente sono stati sottoposti ad ispezione n. 3 eventi relativi a spettacoli serali di cantanti e complessi musicali di notorietà nazionale.

Sono state controllate n. 13 aziende operanti nell'ambito degli eventi succitati, di cui 6 trovati in posizione irregolare con il controllo di n. 92 posizioni lavorative.

Ne corso degli accertamenti ispettivi sono stati adottati vari provvedimenti amministrativi e redatti n. 3 rapporti all'Autorità Giudiziaria per violazioni di carattere penale in materia di sicurezza per i quali sono state riscosse sanzioni per 4.000,00 euro.

Dall'esame delle violazioni riscontrate, appare evidente che, a seguito dell'azione ispettiva svolta nell'anno 2012, è stato riscontrato un maggior rispetto della normativa sia in materia

amministrativa che in materia di sicurezza da parte delle ditte operanti nel settore, sensibilizzata sugli aspetti inerenti i rischi particolari relativi all'attività svolta.

VIGILANZA TURISTICO-ALBERGHIERA

Nel periodo estivo sono state svolte azioni speciali di controllo sulle attività turistico alberghiere dislocate nella provincia, sia in note località presenti sulla costa che sul territorio montano. E' stata svolta una particolare attività tendente al controllo degli appalti concessi dalle strutture alberghiere a diverse cooperative operanti sul territorio (servizio reception, servizio lavanderia, ecc.) . Nelle ispezioni effettuate non sono emersi fenomeni di intermediazione in quanto per i servizi oggetto di accertamento si è registrato l'impiego di personale dipendente direttamente dalle strutture alberghiere.

SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' IMPRENDITORIALE

Nel corso delle verifiche, ai sensi dell'art. 14 D.Lgs. 81/2008 e s.m., gli ispettori del lavoro possono adottare un provvedimento di sospensione dell'attività imprenditoriale. La norma individua due ipotesi:

- Quando viene accertata l'occupazione di lavoratori in nero, cioè non risultanti dalla documentazione obbligatoria, in misura pari o superiore al 20% di quelli trovati sul luogo di lavoro;
- In caso di gravi e reiterate violazioni in materia di tutela della salute e di sicurezza sul lavoro.

Nella quasi totalità delle occasioni l'adozione del provvedimento è dovuta all'accertamento della prima fattispecie. L'esercizio del potere sospensivo è discrezionale ma di fatto, essendo una disposizione posta a tutela della sicurezza dei lavoratori, si tratta di discrezionalità attenuata, poiché ricorrendone i presupposti, il provvedimento è di norma adottato.

L'efficacia e l'incisività di questo atto amministrativo, come strumento di contrasto al lavoro sommerso, è data dall'assoluta obbligatorietà della regolarizzazione delle posizioni lavorative mediante pagamento di una sanzione amministrativa pari ad € 1.500,00, ai fini della disposizione di revoca che si aggiunge a tutte le altre previste dalla legge in caso di occupazione di lavoratori "in nero".

Nel corso dell'anno considerato sono stati adottati n.29 provvedimenti di sospensione dell'attività di cui 7 in edilizia, 18 nei pubblici esercizi e 4 in altri settori. Tutti i provvedimenti risultano essere stati revocati.

ATTIVITA' DELL'OSSERVATORIO PROVINCIALE DELLA COOPERAZIONE

Nel corso dell'anno 2013 questa Direzione Territoriale ha effettuato la vigilanza anche secondo gli orientamenti espressi in sede di riunione con le parti componenti l'Osservatorio delle cooperative, istituito presso la DTL di Chieti.

Riguardo alla specifica attività di vigilanza, sulla base di quanto stabilito nella programmazione, è stata data particolare attenzione all'esatta applicazione delle norme contrattuali, in relazione al disposto della legge n. 142/2001 che, com'è noto disciplina la posizione del socio-lavoratore di cooperative con particolare riguardo all'esatta applicazione dei contratti collettivi nazionali o di quelli stipulati dalle associazioni del movimento cooperativo. L'attività espletata nel corso dell'anno ha riguardato **n. 18** società cooperative delle quali **n. 4** iscritte alle associazioni di rappresentanza del movimento cooperativo. Le cooperative irregolari sono risultate **n. 9**.

Dei lavoratori controllati n. 14 sono stati trovati in posizione irregolare e nei confronti delle aziende sono stati adottati i relativi provvedimenti.

CONCILIAZIONE MONOCRATICA

Fondamentale lo strumento finalizzato alla rapida definizione delle controversie di lavoro alternativo alla tutela giurisdizionale previsto dall'art. 11 D. Lgs. 124/2004 "Conciliazione monocratica" Può avere ad oggetto solo questioni inerenti i diritti patrimoniali del lavoratore, di origine contrattuale o legale(es:lavoro straordinario non retribuito, differenze retributive ,trattamento di fine rapporto,etc.) con relativo riconoscimento della contribuzione previdenziale e assicurativa. Nell'anno **2013**, sono stati avviati, su richiesta di intervento dei lavoratori, n. 167 conciliazioni, di cui 66 concluse con esito positivo. Preme rilevare che delle conciliazioni promosse n. 97 hanno avuto esito negativo per mancata presentazione delle parti. Gli importi conciliati sono stati pari ad **€ 257.249,27**.

DIFFIDA ACCERTATIVA

La Diffida Accertativa è uno strumento a disposizione del personale ispettivo delle Direzioni del Lavoro per garantire al lavoratore la rapida soddisfazione dei crediti pecuniari vantati nei confronti del datore di lavoro in conseguenza di un rapporto di lavoro.

Fonte normativa: art.12, D.lgs n.124/2004 "Qualora nell'ambito dell'attività ispettiva di vigilanza emergano inosservanze alla disciplina contrattuale da cui scaturiscono crediti patrimoniali in favore dei prestatori di lavoro, il personale ispettivo delle Direzioni del lavoro diffida il datore di lavoro a corrispondere gli importi risultanti dagli accertamenti."

Sono state adottate N. 103 diffide accertative di cui n.13 ottemperate per un importo di € 12.752,35. Sono stati adottati n.53 provvedimenti di validazione pari ad € 196.842,85 le cui somme sono state rese esecutive.

SINTESI ATTIVITA' COMPLESSIVA REALIZZATA

Periodo	Aziende ispezionate	Aziende Irregolari	Lavoratori Irregolari	Lavoratori in nero	Recupero contributi premi evasi
ANNO 2012	1344	758	888	190	€ 715.467,00
ANNO 2013	1432	810	1032	233	€ 1.362.231,00



Museo Archeologico

ATTIVITÀ UFFICIO LEGALE E CONTENZIOSO

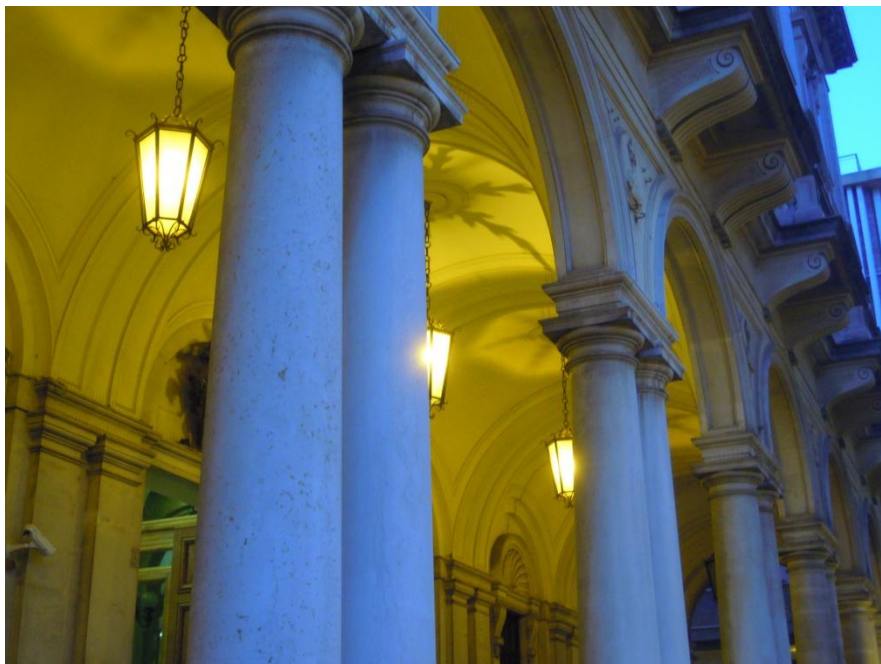
Periodo	Ordinanze		Somme		
	Ingiunzioni	Archiviazioni	Ingiunte	Riscosse	Iscritte a ruolo
2011	481	59	2.786.501	203.091	1.085.375
2012	327	60	1.661.747	289.969	2.327.862
2013	316	65	1.158.422	307.190	2.051.527

Note esplicative :

- a) Ordinanze / ingiunzioni: provvedimenti definitivi che impongono il pagamento di sanzioni amministrative
- b) Ordinanze archiviazione: provvedimenti definitivi di archiviazione di illeciti amministrativi
- c) Somme ingiunte: somme che devono essere pagate a seguito di ordinanze /ingiunzioni
- d) Sanzioni riscosse: somme effettivamente riscosse
- e) Sanzioni iscritte a ruolo esattoriale: somme non riscosse e inviate all'esattoria per il pagamenti coattivi.

ACCESSO ATTI L. 241/90 e s.m.i.

Sono state istituite ed evase n.40 richieste di accesso da parte dell'utenza interessata agli atti di competenza della DTL.



Corso Marrucino (particolare)

ATTIVITA' SERVIZIO POLITICHE DEL LAVORO

ATTIVAZIONE PROCEDURA DI COSTITUZIONE COLLEGIO DI CONCILIAZIONE ED ARBITRATO.

Questa Direzione Territoriale del lavoro ha promosso, ai sensi dell'art. 7 della legge 20/05/1970 n. 300, la costituzione dei collegi di conciliazione ed arbitrato. Nell'anno 2013 sono pervenute n. 47 richieste di cui n.19 archiviate per mancata costituzione del collegio n 23 definiti con lodo arbitrale.

REGOLAMENTI COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO

Nel corso del 2013 è proseguita l'attività di censimento delle società cooperative riservando particolare attenzione ai regolamenti depositati presso questa DTL ai sensi dell'art. 6 della legge 142/2001. Ciò al fine di contribuire in via assolutamente prioritaria ad orientare l'attività ispettiva di contrasto alla cooperazione spuria e concorrere, quindi, all'attività di monitoraggio dei fenomeni, sia sotto il profilo della corretta applicazione della normativa vigente, sia nell'ottica di interventi mirati al riscontro delle effettive condizioni di lavoro dei lavoratori.

TENTATIVO OBBLIGATORI DI CONCILIAZIONE NEL LICENZIAMENTO PER GIUSTIFICATO MOTIVO OGGETTIVO

La legge n.92/2012 ha modificato, attraverso l'art. 1 comma 40, l'art. 7 della legge n.604/1966, puntando ad una deflazione del contenzioso in materia di licenziamenti per giustificato motivo oggettivo, ha affidato alla Commissione Provinciale di Conciliazione istituita ex art. 410 c.p.c., il compito di espletare un tentativo obbligatorio di conciliazione della controversia che obbliga le parti, datore di lavoro e lavoratore, a confrontarsi per trovare possibili soluzioni sia alternative al recesso che economiche. I destinatari della norma sono i datori di lavoro che occupino più di 15 dipendenti. La procedura prevista presenta delle particolarità, prima fra tutte l'obbligo del datore di lavoro di inviare una comunicazione scritta alla Direzione del Lavoro competente per territorio, trasmessa per conoscenza al diretto interessato. La comunicazione deve contenere l'intenzione del datore di lavoro di procedere al licenziamento per un motivo oggettivo e deve indicare le motivazioni e le eventuali misure di assistenza finalizzate ad una futura ricollocazione del lavoratore. Ricevuta la comunicazione sorge l'obbligo per la DTL di convocare le parti dinnanzi alla Commissione provinciale di conciliazione istituita ai sensi dell' art. 410 c.p.c. come riformato dall'art. 31 della legge 183/2010, nel termine perentorio di sette giorni. Una volta effettuata la

convocazione la procedura dovrebbe essere definita nel più breve tempo possibile. Nel corso dell'anno 2013 sono pervenute n. 132 comunicazioni di intento di licenziare per giustificato motivo oggettivo che hanno riguardato altrettanti lavoratori, ne sono state definite n. 95 con verbali di accordo, n. 8 con verbali di mancato accordo e n. 19 con verbale di assenza di una parte .

TENTATIVO FACOLTATIVO DI CONCILIAZIONE

Nel settore delle vertenze di lavoro private e pubbliche nel corso dell' anno 2013 sono pervenute ed istruite complessivamente n.570 istanze, di cui n. 362 definite con verbale di accordo , n. 19 definite con verbale di mancato accordo , n. 31 definite con verbale di assenza di una delle parti, n. 20 definite con verbale di assenza di ambedue le parti e n.25 in attesa di definizione.

Alla data del 31.12.2013 sono rimaste in carico n. 113 istanze in attesa di archiviazione automatica per decorrenza dei termini di costituzione della parte convenuta. L' ufficio ha provveduto ad evadere tutte le richieste nel pieno rispetto dei tempi di istruzione delle istanze e dei tempi di convocazione delle parti controvertenti. Inoltre nell' anno 2013 sono stati istruiti e depositati presso la competente sede del Tribunale n. 963 verbali di accordo redatti in sede sindacale, nel pieno rispetto della tempistica prevista dalla normativa vigente.

ISTANZE DI ACCESSO AI BENEFICI PER I LAVORATORI C.D. SALVAGUARDATI

La DTL di Chieti nell' anno in esame ha provveduto ad evadere n. 174 istanze per l' accesso ai benefici dei lavoratori "salvaguardati" di cui all' Art. 24, comma 14, del D.L. 6 dicembre 2011 n. 20, di cui n. 114 accolte e 48 respinte.

NEL SETTORE DELLE CONCILIAZIONI MONOCRATICHE

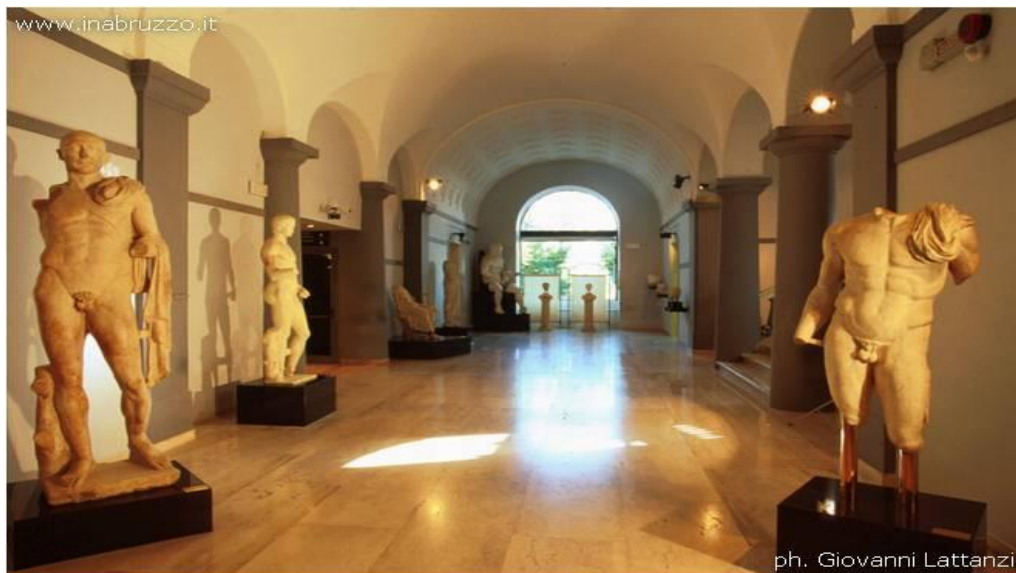
Sono state lavorate n. 167 monocratiche di cui n. 66 definite con accordo, n. 97 definite con mancato accordo per assenza delle parti e n. 4 definite con verbale di mancato accordo .

Gli importi conciliati nell'anno ammontano complessivamente a Euro 257.249,27.



Villa Frigerj – Museo Archeologico Nazionale

TABELLE STATISTICHE

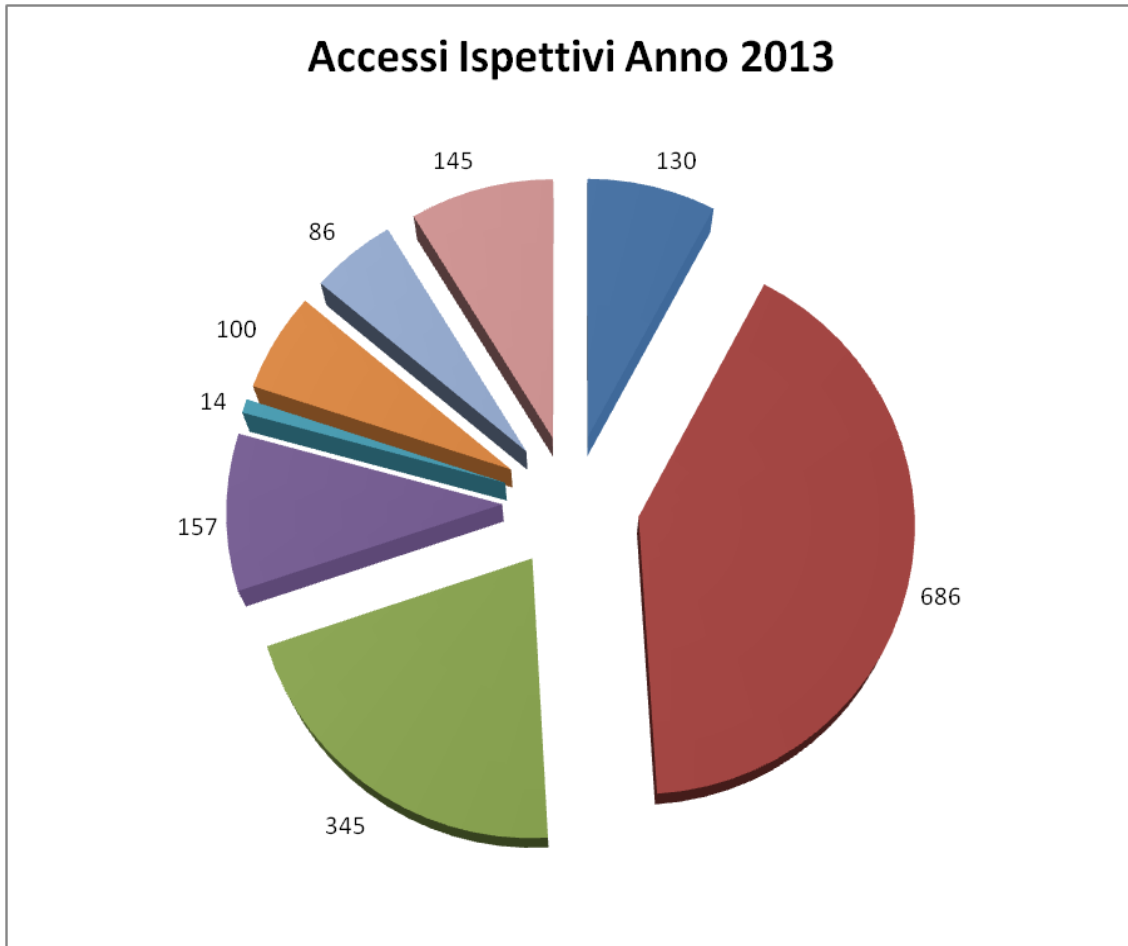


Villa Frigerj - interno

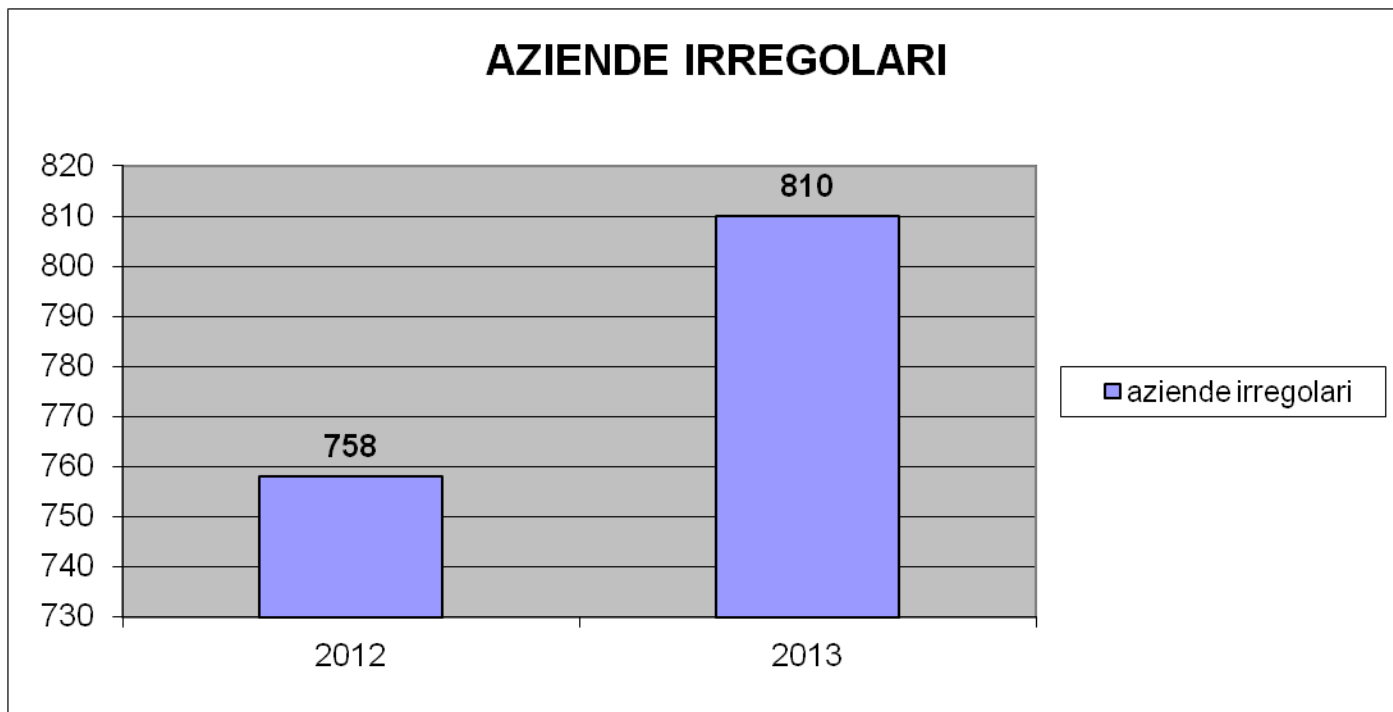
ACCESSI ISPETTIVI ANNO 2013							
Servizi	Edilizia	Commercio e Pubblici Esercizi	Industria	Agricoltura	Trasporti	Patronati	Altre
130	686	345	157	14	100	86	145

Totale

1663

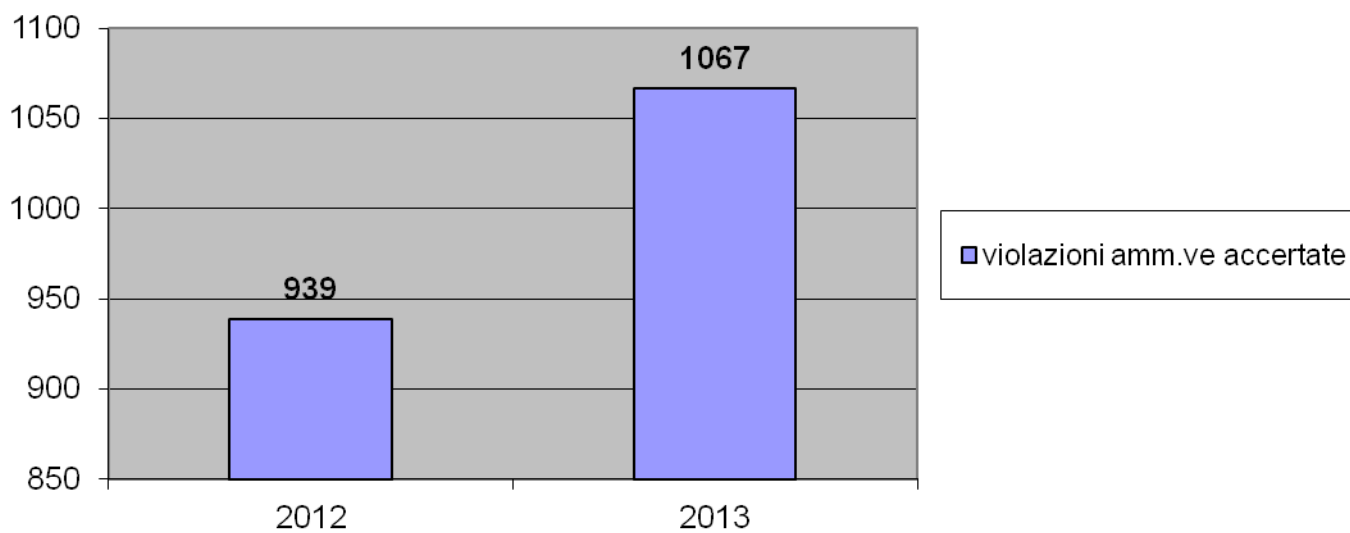


Anno	N°. Ispettori	N° Accessi Ispettivi	Aziende Irregolari	n.illeciti amm.vi	N° Denunce di Reato	Violazioni D.L. N°758/94 (Prescrizioni)	Importo Riscosso Violaz. Amm.ve	Importo Riscosso Violaz. Penali	Totale Importi Pagati Amm.vo + Penale
2012	29	1344	758	939	684	654	€ 448.027,29	€ 416.818,40	€ 864.845,69
2013	30	1432	810	1067	175	546	€ 538.225,00	€ 469.985,00	€ 1.008.210,00

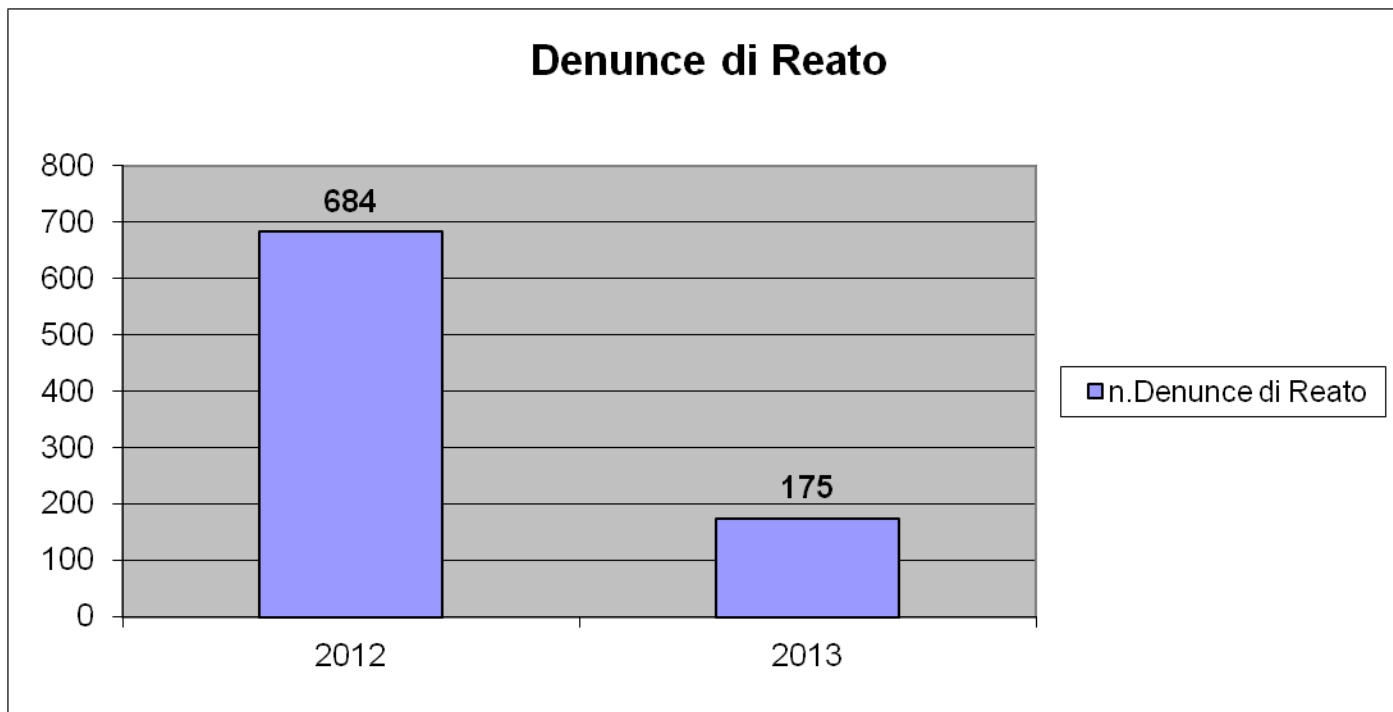


Anno	N°. Ispettori	N° Accessi Ispettivi	Aziende Irregolari	n.illeciti amm.vi	N° Denunce di Reato	Violazioni D.L. N°758/94 (Prescrizioni)	Importo Riscosso Violaz. Amm.ve	Importo Riscosso Violaz. Penali	Totale Importi Pagati Amm.vo + Penale
2012	29	1344	758	939	684	654	€ 448.027,29	€ 416.818,40	€ 864.845,69
2013	30	1432	810	1067	175	546	€ 538.225,00	€ 469.985,00	€ 1.008.210,00

Violazioni Amministrative Accertate

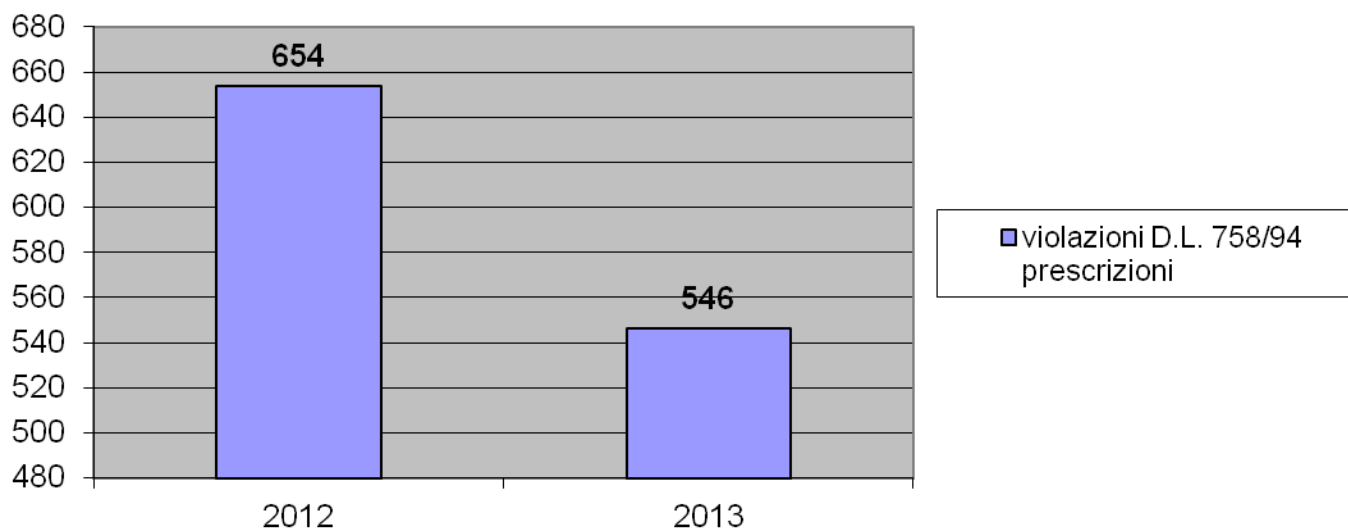


Anno	N°. Ispettori	N° Accessi Ispettivi	Aziende Irregolari	n.illeciti amm.vi	N° Denunce di Reato	Violazioni D.L. N°758/94 (Prescrizioni)	Importo Riscosso Violaz. Amm.ve	Importo Riscosso Violaz. Penali	Totale Importi Pagati Amm.vo + Penale
2012	29	1344	758	939	684	654	€ 448.027,29	€ 416.818,40	€ 864.845,69
2013	30	1432	810	1067	175	546	€ 538.225,00	€ 469.985,00	€ 1.008.210,00



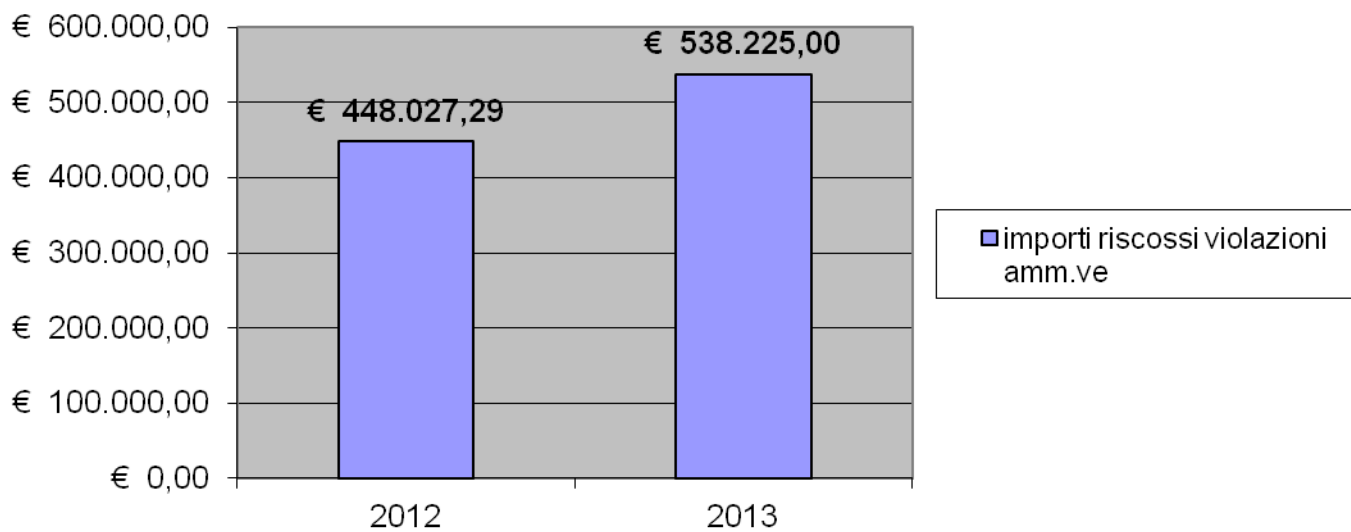
Anno	N°. Ispettori	N° Accessi Ispettivi	Aziende Irregolari	n.illeciti amm.vi	N° Denunce di Reato	Violazioni D.L. N°758/94 (Prescrizioni)	Importo Riscosso Violaz. Amm.ve	Importo Riscosso Violaz. Penali	Totale Importi Pagati Amm.vo + Penale
2012	29	1344	758	939	684	654	€ 448.027,29	€ 416.818,40	€ 864.845,69
2013	30	1432	810	1067	175	546	€ 538.225,00	€ 469.985,00	€ 1.008.210,00

Violazioni D.L. N° 758/94 - Prescrizioni



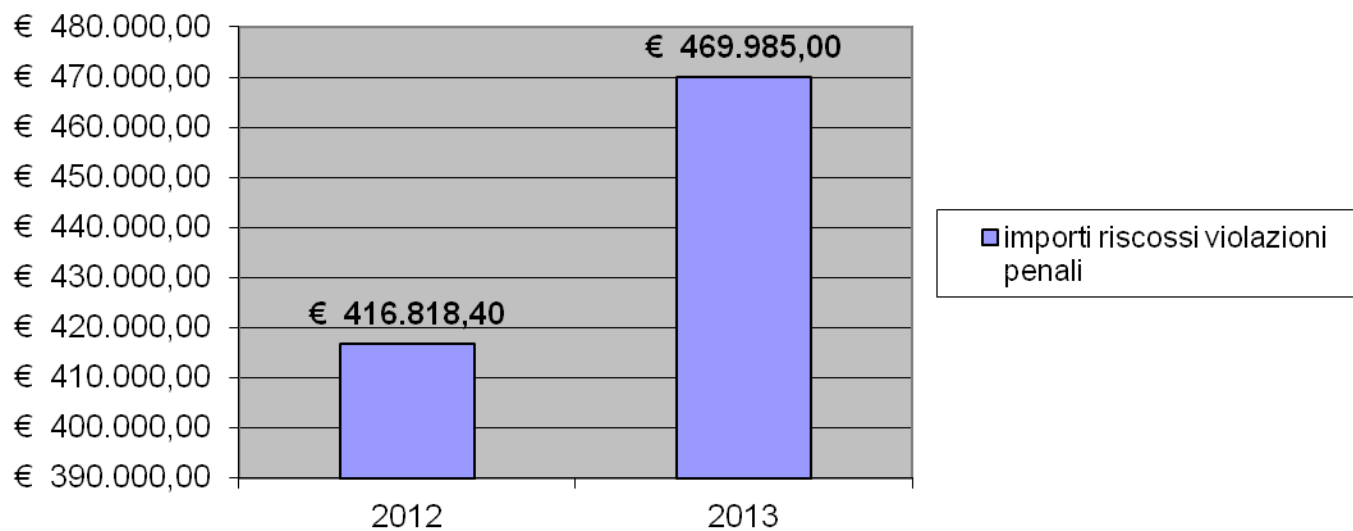
Anno	N°. Ispettori	N° Accessi Ispettivi	Aziende Irregolari	n.illeciti amm.vi	N° Denunce di Reato	Violazioni D.L. N°758/94 (Prescrizioni)	Importo Riscosso Violaz. Amm.ve	Importo Riscosso Violaz. Penali	Totale Importi Pagati Amm.vo + Penale
2012	29	1344	758	939	684	654	€ 448.027,29	€ 416.818,40	€ 864.845,69
2013	30	1432	810	1067	175	546	€ 538.225,00	€ 469.985,00	€ 1.008.210,00

Importi Riscossi Violazioni Amministrative



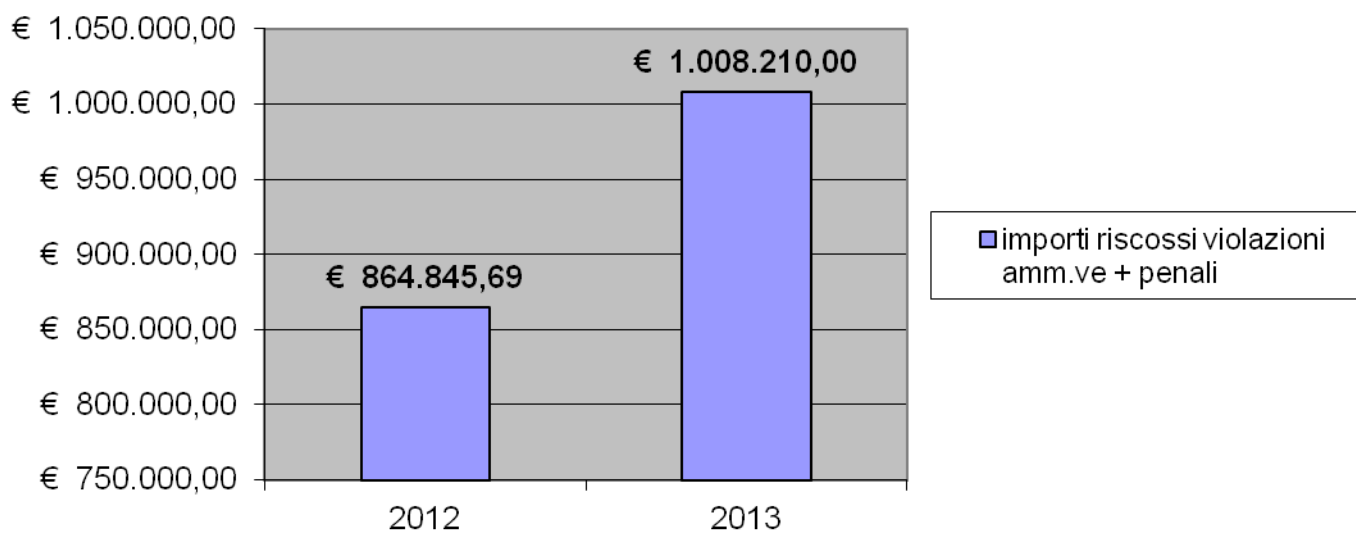
Anno	N°. Ispettori	N° Accessi Ispettivi	Aziende Irregolari	n.illeciti amm.vi	N° Denunce di Reato	Violazioni D.L. N°758/94 (Prescrizioni)	Importo Riscosso Violaz. Amm.ve	Importo Riscosso Violaz. Penali	Totale Importi Pagati Amm.vo + Penale
2012	29	1344	758	939	684	654	€ 448.027,29	€ 416.818,40	€ 864.845,69
2013	30	1432	810	1067	175	546	€ 538.225,00	€ 469.985,00	€ 1.008.210,00

Importi Riscossi Violazioni Penali



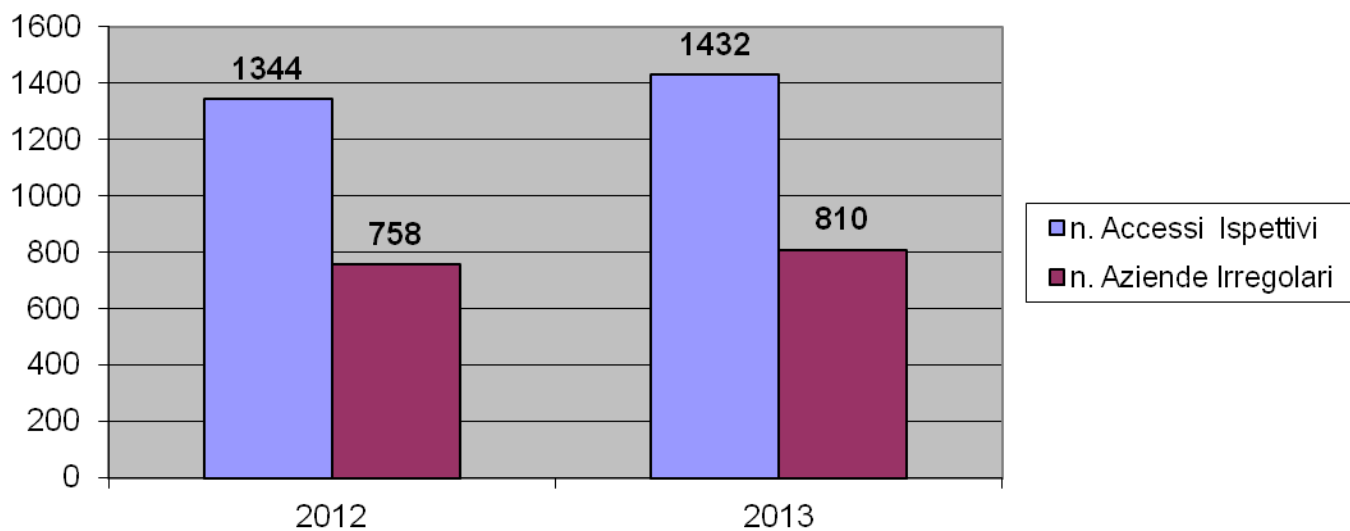
Anno	N°. Ispettori	N° Accessi Ispettivi	Aziende Irregolari	n.illeciti amm.vi	N° Denunce di Reato	Violazioni D.L. N°758/94 (Prescrizioni)	Importo Riscosso Violaz. Amm.ve	Importo Riscosso Violaz. Penali	Totale Importi Pagati Amm.vo + Penale
2012	29	1344	758	939	684	654	€ 448.027,29	€ 416.818,40	€ 864.845,69
2013	30	1432	810	1067	175	546	€ 538.225,00	€ 469.985,00	€ 1.008.210,00

Totale Importi Riscossi Violazioni Amm.ve + Penali

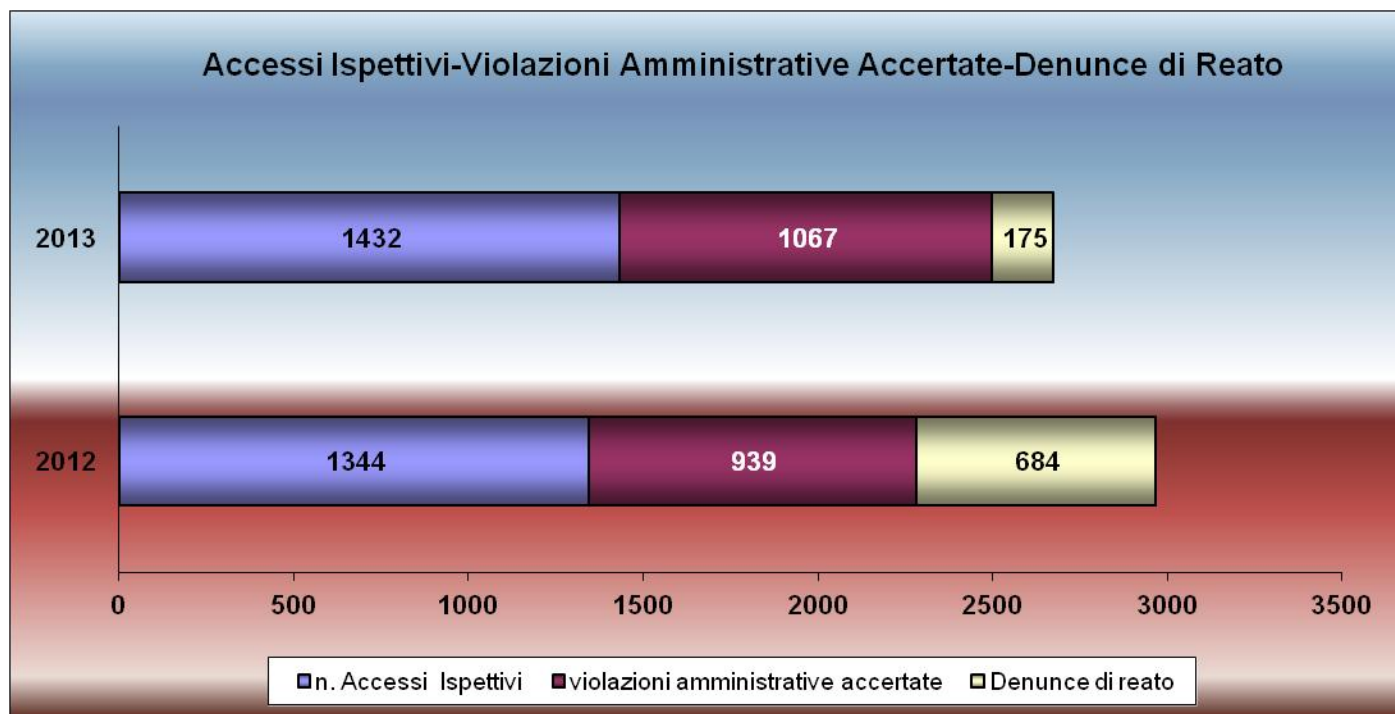


Anno	N°. Ispettori	N° Accessi Ispettivi	Aziende Irregolari	n.illeciti amm.vi	N° Denunce di Reato	Violazioni D.L. N°758/94 (Prescrizioni)	Importo Riscosso Violaz. Amm.ve	Importo Riscosso Violaz. Penali	Totale Importi Pagati Amm.vo + Penale
2012	29	1344	758	939	684	654	€ 448.027,29	€ 416.818,40	€ 864.845,69
2013	30	1432	810	1067	175	546	€ 538.225,00	€ 469.985,00	€ 1.008.210,00

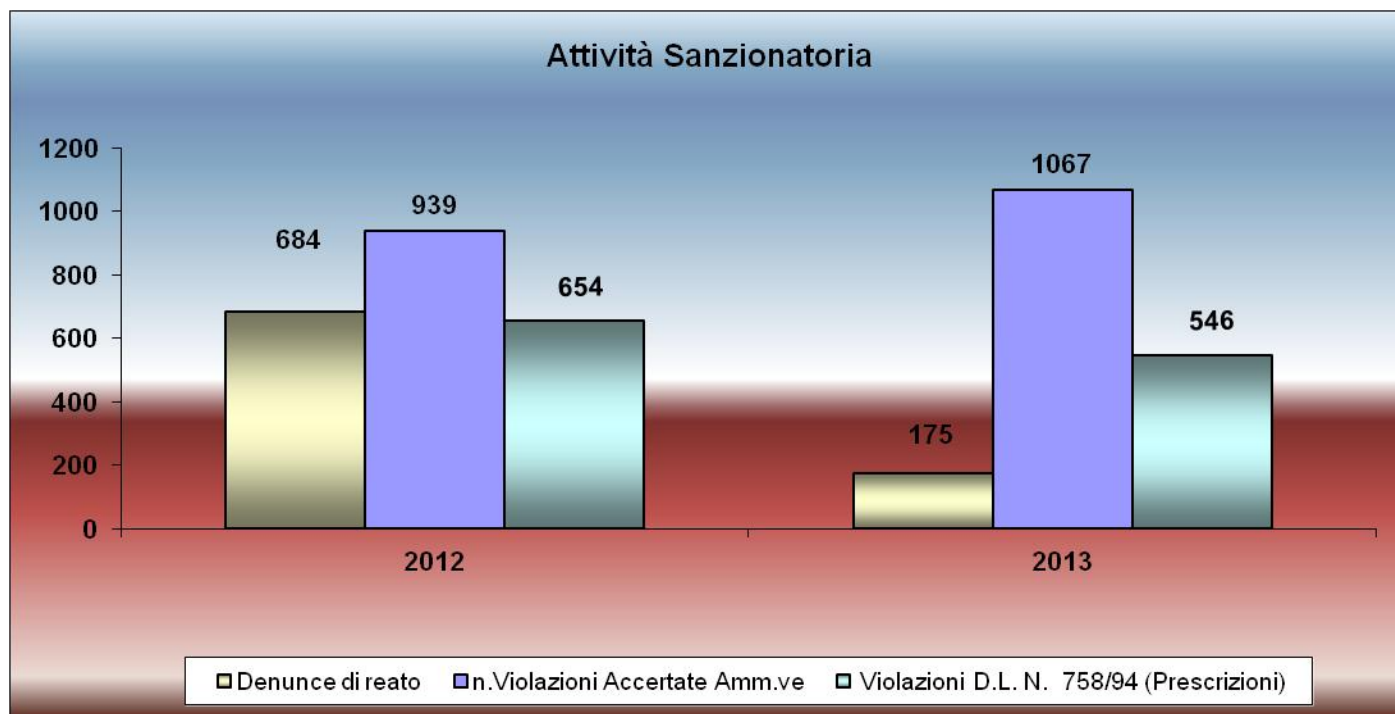
ACCESSI ISPETTIVI/AZIENDE IRREGOLARI



Anno	N°. Ispettori	N° Accessi Ispettivi	Aziende Irregolari	n.illeciti amm.vi	N° Denunce di Reato	Violazioni D.L. N°758/94 (Prescrizioni)	Importo Riscosso Violaz. Amm.ve	Importo Riscosso Violaz. Penali	Totale Importi Pagati Amm.vo + Penale
2012	29	1344	758	939	684	654	€ 448.027,29	€ 416.818,40	€ 864.845,69
2013	30	1432	810	1067	175	546	€ 538.225,00	€ 469.985,00	€ 1.008.210,00



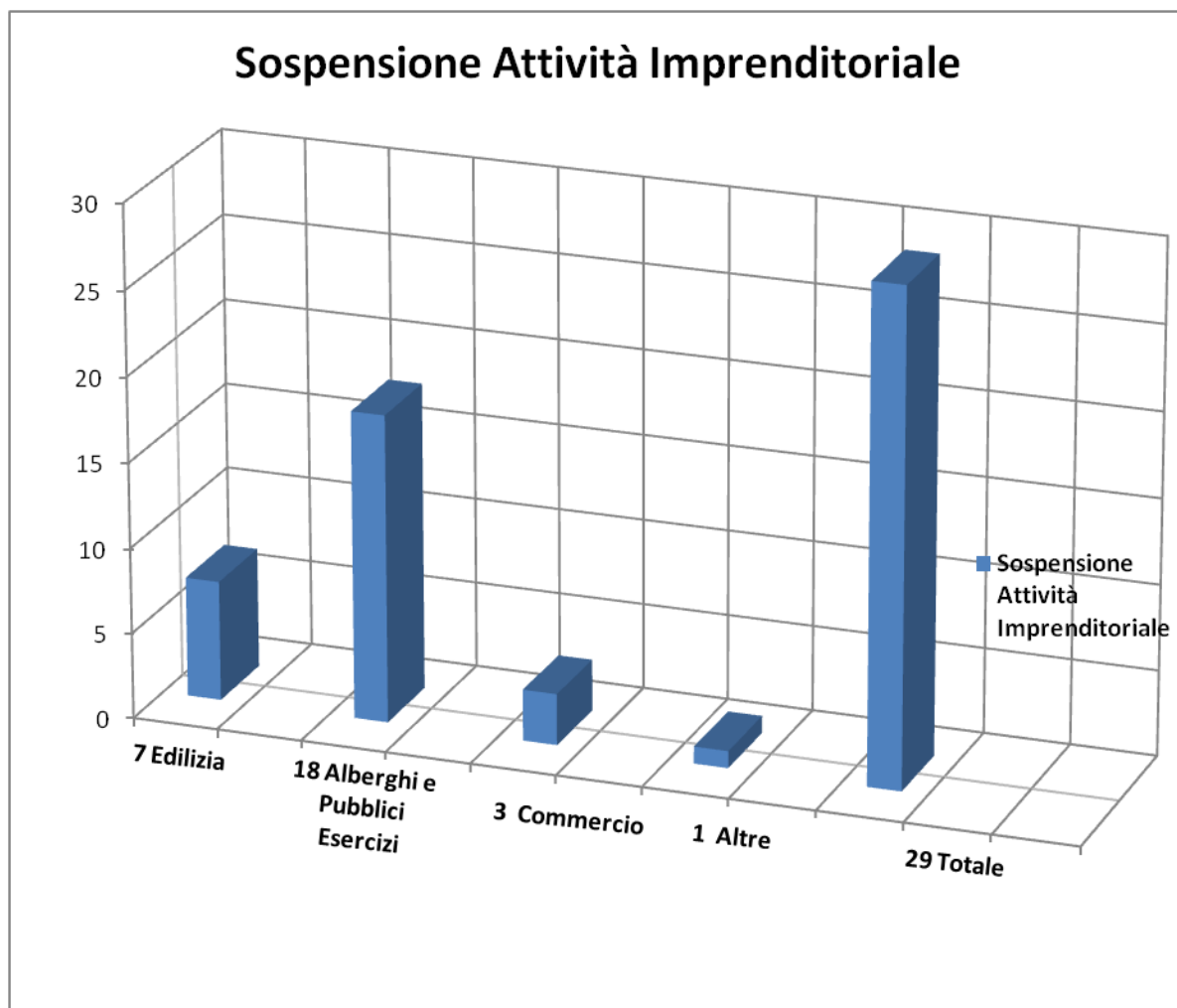
Anno	N°. Ispettori	N° Accessi Ispettivi	Aziende Irregolari	n.illeciti amm.vi	N° Denunce di Reato	Violazioni D.L. N°758/94 (Prescrizioni)	Importo Riscosso Violaz. Amm.ve	Importo Riscosso Violaz. Penali	Totale Importi Pagati Amm.vo + Penale
2012	29	1344	758	939	684	654	€ 448.027,29	€ 416.818,40	€ 864.845,69
2013	30	1432	810	1067	175	546	€ 538.225,00	€ 469.985,00	€ 1.008.210,00



SOSPENSIONE ATTIVITA' IMPRENDITORIALE

Edilizia	Alberghi e Pubblici Esercizi	Commercio	Altre	Totale
7	18	3	1	29

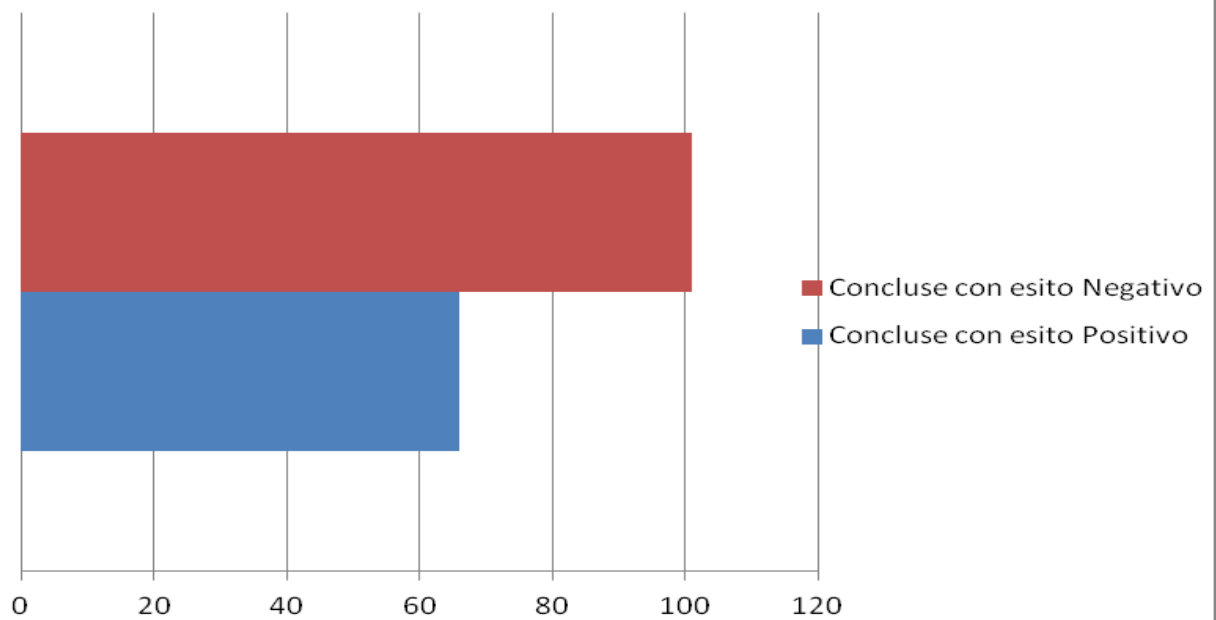
Sospensione Attività Imprenditoriale



CONCILIAZIONI MONOCRATICHE art.11

Totale Proposte	Concluse con Esito Positivo	Concluse con Esito Negativo		Importi Conciliati
		Mancato Accordo	Assenza delle Parti	
167	66	4	97	€ 257.249,27

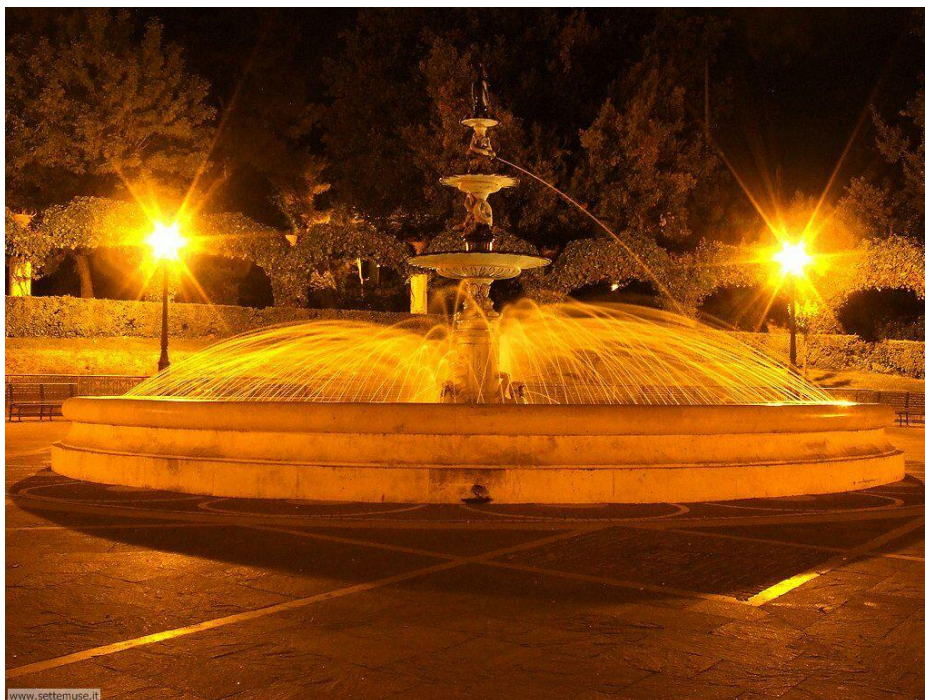
Conciliazioni Monocratiche art.11





Anfiteatro Romano





PROGRAMMAZIONE VIGILANZA ANNO 2014

Anche per l'anno 2014 realizzando una pianificazione dell'attività la DTL proseguirà nell'azione ispettiva orientata al perseguimento di un'effettiva tutela delle condizioni dei lavoratori, mirata al contrasto, nei diversi ambiti locali, dei fenomeni di irregolarità sostanziale, senza costituire un inutile ostacolo al sistema produttivo. La scelta degli obiettivi è stata effettuata, attraverso una mappatura delle diverse problematiche esistenti a livello provinciale.

Fermo restando il prioritario contrasto all'impiego di lavoratori in nero, rivestirà una particolare importanza l'attività di vigilanza da svolgere nel settore edile, nonché nel settore dell'agricoltura e del tessile/abbigliamento.

La Direzione Generale per l'Attività ispettiva ha ribadito l'opportunità di orientare l'attività di vigilanza esclusivamente al contrasto delle irregolarità di natura "sostanziale" che costituiscono una lesione dei livelli di tutela delle condizioni di lavoro in una logica di conseguimento di risultati qualitativi piuttosto che sul piano meramente quantitativo. Anche per l'anno in corso, gli uffici territoriali dovranno investire sulla qualità dell'azione ispettiva, privilegiando violazioni sostanziali che hanno ricadute sui diritti e sulle condizioni dei lavoratori.

La vigilanza continuerà ad essere indirizzata esclusivamente su obiettivi meritevoli di particolare attenzione (si pensi al lavoro nero, alla sicurezza sui luoghi di lavoro, alla corretta qualificazione dei rapporti di lavoro, al fenomeno delle false prestazioni nel settore agricolo, alla vigilanza in materia di appalti illeciti, al lavoro irregolare degli stranieri, ai fenomeni di elusione contributiva, al lavoro minorile, all'inserimento lavorativo di soggetti disabili, alla disciplina sulle pari opportunità) anche attraverso la programmazione di accessi ispettivi mirati al riscontro del lavoro nero. Particolare rilievo dovrà essere riservata agli strumenti conciliativi introdotti dal d.lgs. 124/2004 quali la conciliazione monocratica e la diffida accertativa per crediti patrimoniali che mediante l'impiego di risorse, garantiscono un'immediata risposta alle esigenze di tutela dei lavoratori interessati. L'azione di vigilanza è frutto di una pianificazione dell'attività strettamente correlata alle caratteristiche specifiche dei fenomeni di irregolarità che emergono nei diversi ambiti locali. La realizzazione di controlli realmente incisivi sul territorio nazionale non può infatti certamente prescindere dall'individuazione di fenomeni "sensibili" nei confronti dei quali indirizzare le verifiche ispettive, risultanti da una specifica "mappatura" delle diverse problematiche esistenti a livello regionale e provinciale, sulla base delle proposte – sia in termini quantitativi che, principalmente, in termini qualitativi – provenienti dalle diverse Strutture territoriali. Anche in considerazione della crisi economica e occupazionale e del conseguente rallentamento dell'attività imprenditoriale, si rende necessario perseguire la scelta, già effettuata negli anni precedenti, di investire su un'azione di vigilanza fortemente selettiva e qualitativa,

volta realizzare un'effettiva tutela delle condizioni dei lavoratori, mirata al contrasto ai fenomeni di irregolarità sostanziale

VIGILANZA ORDINARIA

Le linee programmatiche dell'azione ispettiva da realizzarsi nel 2014, evidenziano analiticamente i settori sensibili ed i fenomeni illeciti che caratterizzano le diverse realtà territoriali :

- **Lavoro sommerso** : in primo luogo, in considerazione della notevole incidenza che continua ad assumere sull'economia del Paese il fenomeno del lavoro sommerso, soprattutto in relazione ai datori di lavoro del tutto sconosciuti alla pubblica amministrazione, risulta prioritario garantire su tutto il territorio un'efficace azione ispettiva mirata al contrasto all'impiego di lavoratori in nero, considerate, altresì, le ripercussioni negative che tale fenomeno comporta in relazione alla tutela della salute e della sicurezza sul lavoro, oltre che ai profili retributivi, contributivi e fiscali, nonché alla mancata fruizione dei diritti conseguenti all'instaurazione di un regolare rapporto di lavoro.

Particolare attenzione sarà rivolta al fenomeno dell'impiego di lavoratori clandestini extracomunitari, con riferimento al quale l'azione ispettiva sarà svolta nell'ambito di particolari settori merceologici (in primo luogo, agricoltura ed edilizia) e in specifiche zone del territorio.

- **Appalti, subappalti e distacchi**: saranno oggetto di accertamenti ispettivi le modalità attuative delle sempre più diffuse forme di decentramento ed esternalizzazione dei processi produttivi, attraverso l'esame analitico della filiera degli appalti, anche pubblici. Si approfondiranno, in particolare, i rapporti tra committenti, appaltatori e subappaltatori e gli aspetti relativi alla responsabilità solidale, al fine di garantire la corretta applicazione della disciplina normativa e contrattuale nei confronti del personale effettivamente impiegato nel singolo appalto nonché di individuare eventuali fenomeni di somministrazione irregolare, abusiva o fraudolenta, con particolare riferimento al settore della logistica, al facchinaggio ed ai servizi alla persona. Inoltre, saranno effettuati controlli ispettivi mirati a monitorare il fenomeno dei distacchi illeciti soprattutto con riferimento alle fattispecie di abuso nell'utilizzo dello strumento giuridico del distacco transnazionale che comporta il verificarsi di situazioni di profonde disparità di trattamento sotto il profilo salariale e normativo tra lavoratori appartenenti a diversi Paesi dell'Unione Europea, a fronte dell'esecuzione della medesima prestazione lavorativa.

- **corretta qualificazione dei rapporti di lavoro**: le verifiche saranno mirate in particolare a valutare la corretta applicazione delle forme contrattuali atipiche o flessibili (contratti di lavoro intermittente, vouchers, contratti part-time, collaborazioni coordinate e continuative anche a progetto, associazioni in partecipazione, etc.), anche in considerazione delle novità apportate dalla legge 92/2012, che presentano, in particolare, in quei contesti territoriali caratterizzati da un incremento del fenomeno, rilevanti profili di criticità. E' infatti evidente che l'uso improprio delle forme flessibili, comportando minori costi del lavoro finisce per determinare effetti di dumping sociale che danneggiano inevitabilmente le imprese che operano sul mercato, in particolare nel settore degli appalti.

- **occupazione irregolare dei minori**: si rileva anche per l'anno 2014 l'opportunità di svolgere una costante azione ispettiva orientata a verificare le corrette modalità di occupazione dei lavoratori minori, nei settori maggiormente a rischio, con specifico riferimento al rispetto del divieto delle lavorazioni pericolose, faticose ed insalubri e alla corretta modalità sulla sorveglianza sanitaria.

- **false prestazioni di lavoro in agricoltura**: in tale ambito l'attività ispettiva è mirata a contrastare il fenomeno diffuso dell'instaurazione fittizia di rapporti di lavoro agricolo, al fine di ottenere indebite prestazioni previdenziali.

- **pari opportunità**: l'azione di vigilanza sarà finalizzata a verificare l'esistenza di eventuali fenomeni discriminatori, nonché l'effettività della tutela delle lavoratrici madri, anche alla luce del Protocollo d'intesa siglato tra la DGAI, la DG per le politiche dei servizi per il lavoro e la Rete Nazionale delle Consigliere e dei Consiglieri di Parità, nonché dei relativi Protocolli operativi

siglati tra le Direzioni regionali e territoriali del lavoro e le Consigliere ed i Consiglieri di parità regionali e provinciali.

- **tutela dei disabili:** si procederà, in particolare, alla verifica della regolarità degli adempimenti richiesti dalla legge n. 68/1999, con particolare riguardo alla copertura dell'aliquota obbligatoria di unità appartenenti alle categorie protette, sia nel settore privato che in quello pubblico. I controlli saranno pianificati anche sulla base delle comunicazioni che, ai sensi delle modifiche introdotte dalla L 92/2012, i CPI sono tenuti ad effettuare alle DDTLL, concernenti il mancato rispetto degli obblighi di assunzione di cui all'art 3 della legge 68/1999 nonché il ricorso agli esoneri, al fine dell'attivazione degli eventuali accertamenti.

- **cooperative di lavoro:** proseguirà, anche per l'anno in corso, l'attività di monitoraggio del fenomeno cooperatistico, anche attraverso l'azione dell'Osservatorio provinciale delle cooperative, nell'ottica di porre in essere interventi ispettivi mirati al riscontro della corretta instaurazione e gestione dei rapporti di lavoro, all'analisi delle effettive condizioni di lavoro di soci lavoratori e di lavoratori dipendenti ed al contrasto di fenomeni elusivi degli obblighi retributivi e contributivi.

- **autotrasporto:** saranno programmate azioni ispettive nel settore dell'autotrasporto attraverso la verifica dell'osservanza della normativa in materia di tempi di guida e di riposo nonché di orario di lavoro. Le verifiche nel settore in questione saranno volte a garantire il numero minimo dei controlli di cui alla vigente normativa comunitaria, fissato nella misura di almeno il 3% del totale di giorni lavorati, di cui il 50% dovrà essere effettuato nei locali delle imprese.

ATTIVITA' ISPETTIVA SUL TERRITORIO

Per dar conto in modo analitico delle priorità di azioni nell'ambito provinciale, si ritiene opportuno rappresentare le seguenti specificità territoriali.

Edilizia: cantieri pubblici e privati presenti nella zona della provincia dove si rilevano frequenti fenomeni di irregolarità nonché numerosi eventi infortunistici.

Agricoltura: zone in cui risulta una fortissima presenza di lavoratori stagionali, impegnati nella produzione raccolta e lavorazione degli ortaggi, frutta, uva ed olivo.

Publici esercizi e commercio : fascia costiera e alcune zone montane interne, nel periodo estivo ed invernale, soprattutto nel settore alberghiero, della ristorazione, dei centri commerciali e dei discount .

Industria manifatturiera: settore tessile/abbigliamento nella zona Val di Sangro.

Autotrasporto: imprese operanti nella movimentazione e distribuzione delle merci su gomma, interessate anche al fenomeno delle esternalizzazioni affidato ad imprese cooperative.

Vigilanza tecnica

La vigilanza tecnica sarà pianificata, in via prioritaria, nell'ambito dei Comitati regionali di coordinamento, in base alle disposizioni del D. Lgs. n. 81/2008 e s m e i , mirata in primo luogo a contrastare l'allarmante fenomeno degli infortuni sul lavoro, con particolare riferimento ai cantieri edili, garantendo una costante azione ispettiva diretta al controllo delle condizioni di salute e sicurezza sul lavoro, nonché anche a quello della regolarità dei rapporti di lavoro nel settore edile. Nell'attività di vigilanza, come previsto nella circolare n 42/2010, particolare attenzione dovrà essere posta nell'individuare, monitorare e controllare gli appalti di servizi aventi ad oggetto attività manutentive o di pulizia su aree confinate (silos, pozzi, cisterne, serbatoi, impianti di depurazione, cunicoli e gallerie, ecc), appalti che maggiormente espongono al rischio personale non sempre preparato ad affrontare tali specifiche evenienze.

ATTIVITA' DI PREVENZIONE E PROMOZIONE

Anche per l'anno 2014 proseguirà l'azione di prevenzione promozione di cui all'art. 8, D. Lgs. n. 124/2004. Si pianificheranno iniziative finalizzate all'informazione ed all'aggiornamento sulle tematiche più rilevanti in materia lavoristica, di legislazione sociale e di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, rivolte agli operatori del mercato del lavoro, quali le Organizzazioni datoriali e sindacali e le realtà economico-sociali presenti sul territorio, nonché gli ordini professionali.

PROGETTO QUALITA' DELL'AZIONE ISPETTIVA

Anche per l'anno in corso, il più importante elemento di valutazione dell'azione ispettiva è rappresentato non solo dalla quantità delle verifiche ispettiva ma anche dalla qualità delle stesse. Ai fini statistici, si proseguirà con il c.d. "progetto qualità", avente i seguenti parametri valutativi: presenza, indicatore volto a garantire un costante ed incisivo presidio del territorio; qualità, strettamente legata alle tipologie di violazioni accertate; irregolarità nelle ispezioni; conciliazioni monocratiche / diffide accertative.

Direzione regionale INPS Abruzzo
 Provincia di Chieti - periodo gennaio /
 dicembre 2013

	C.I.G. Ordinaria				C.I.G. Straordinaria				Totale	C.I.G. in Deroga				Totale	C.I.G.			Di str. % su tot. gen.
	Industria				Industria					Industria					Totale interventi			
	Operai	Impiegati	Totale	dist. r. %	Opera i	Impie gati	Totale	dist r. %		Oper ai	Impi egati	Total e	di st r. %		Operai	Impie gati	Totale	
Attività economiche connesse con l'agricoltura	0	0	0	0,0	0	0	0	0,0	0	0	0	0,0	0	0	0	0,0		
Estrazione minerali metalliferi e non	4.464	232	4.696	0,1	0	0	0	0,0	0	0	0	0,0	0	4.464	232	4.696	0,0	
Legno	28.902	5.060	33.962	0,8	382.716	95.384	478.100	8,0	478.100	8.274	2.682	10.956	0,5	63.522	466.792	108.792	575.584	4,5
Alimentari	43.252	16.788	60.040	1,5	104.000	70.720	174.720	2,9	174.720	23.376	6.784	30.160	1,4	44.011	182.503	96.268	278.771	2,2
Metallurgiche	128.647	15.834	144.481	3,6	16.848	4.368	21.216	0,4	21.216	504	0	504	0,0	736	145.999	20.434	166.433	1,3
Meccaniche	2.048.334	265.177	2.313.511	57,8	1.520.225	336.553	1.856.778	31,1	1.856.778	58.811	12.492	71.303	3,3	355.242	3.870.255	655.276	4.525.531	35,7
Tessili	43.270	4.532	47.802	1,2	52.400	16.124	68.524	1,1	68.524	0	0	0	0,0	18.164	113.834	20.656	134.490	1,1
Abbigliamento	156.075	47.363	203.438	5,1	257.503	594.483	851.986	14,3	851.986	16.967	328	17.295	0,8	34.165	443.327	646.262	1.089.589	8,6
Chimica, petrolchimica, gomma e materie plastiche	299.642	21.385	321.027	8,0	334.083	265.948	600.031	10,1	600.031	2.968	176	3.144	0,1	16.436	646.250	291.244	937.494	7,4

Pelli, cuoio e calzature	39.716	1.940	41.656	1,0	493.740	2.080	495.820	8,3	495.820	3.176	0	3.176	0,1	3.536	536.992	4.020	541.012	4,3
Lavorazione minerali non metalliferi	118.043	26.281	144.324	3,6	433.967	105.769	539.736	9,0	539.736	4.428	1.080	5.508	0,3	34.973	578.048	140.985	719.033	5,7
Carta, stampa ed editoria	51.891	13.813	65.704	1,6	58.912	29.572	88.484	1,5	88.484	11.772	2.681	14.453	0,7	42.475	145.749	50.914	196.663	1,6
Installazione impianti per l'edilizia	66.252	14.736	80.988	2,0	14.053	1.213	15.266	0,3	15.266	1.496	824	2.320	0,1	29.877	105.638	20.493	126.131	1,0
Energia elettrica, gas e acqua	0	0	0	0,0	0	0	0	0,0	0	0	0	0	0,0	0	0	0	0	0,0
Trasporti e comunicazioni	18.084	3.652	21.736	0,5	87.200	174.320	261.520	4,4	261.520	269.224	1.759	270.983	12,4	299.811	401.502	181.565	583.067	4,6
Tabacchi coltura	0	0	0	0,0	0	0	0	0,0	0	0	0	0	0,0	0	0	0	0	0,0
Servizi	0	0	0	0,0	0	0	0	0,0	0	6.014	6.920	12.934	0,6	16.182	9.262	6.920	16.182	0,1
Varie	3.109	680	3.789	0,1	25.946	3.387	29.333	0,5	29.333	19.240	18.086	37.326	1,7	40.334	51.303	22.153	73.456	0,6
Totale	3.049.681	437.473	3.487.154	87,1	3.781.593	1.699.921	5.481.514	91,9	5.481.514	426.250	53.812	480.062	21,9	999.464	7.701.918	2.266.214	9.968.132	78,6

	Commercio					Commercio					Commercio			
Totale	34.200	250.446	284.646	4,8	284.646	673.646	918.874	1.592.520	72,7	1.592.520	707.846	1.169.320	1.877.166	14,8

	Edilizia					Edilizia					Edilizia			
Totale	475.294	41.027	516.321	12,9	159.681	40.443	200.124	3,4	200.124	81.099	12.996	94.095	4,3	94.095

	Altro					Altro					Altro			
Totale	0	0	0	0,0	0	860	21.995	22.855	1,0	22.855				
Totale generale	3.524.975	478.500	4.003.475	100	3.975.474	1.990.810	5.966.284	100	5.966.284	1.181.855	1.007.677	2.189.532	75.008	2.266.455

	C.I.G. Ordinaria				C.I.G. Straordinaria				Tot ale	C.I.G. in Deroga				Tot ale	C.I.G. Totale interventi			Distr. % su tot. gen.
	Industria				Industria					Industria					Oper ai	Impie gati	Totale	
	Ope rai	Impi egati	Total e	distr. %	Ope rai	Impi egati	Totale	di str %		Ope rai	Impi egati	Tota le	distr %					
<i>Attività economiche connesse con l'agricoltura</i>	1.120	0	1.120	0,0	500	0	500	0,0	500	0	0	0	0	1.120	2.740	0	2.740	0,0
<i>Estrazione minerali metalliferi e non</i>	224	0	224	0,0	0	0	0	0,0	0	0	0	0	0	0	224	0	224	0,0
<i>Legno</i>	143.821	23.634	167.455	3,3	43.600	12.504	56.104	2,3	56.104	6.160	1.362	7.522	0	26.318	211.961	37.916	249.877	2,4
<i>Alimentari</i>	18.983	12.267	31.250	0,6	118.560	106.080	224.640	9,2	224.640	11.720	1.000	12.720	0	26.960	158.465	124.385	282.850	2,7
<i>Metallurgiche</i>	46.625	4.268	50.893	1,0	101.180	27.704	128.884	5,3	128.884	440	0	440	0	2.040	149.845	31.972	181.817	1,7
<i>Meccaniche</i>	2.621.909	352.443	2.974.352	58,7	494.458	114.997	609.455	24,8	609.455	95.809	12.022	107.831	4	304.937	3.383.191	505.553	3.888.744	36,7
<i>Tessili</i>	21.444	5.464	26.908	0,5	491.292	4.318	495.610	20,2	495.610	0	0	0	0	14.912	527.520	9.910	537.430	5,1
<i>Abbigliamento</i>	176.580	32.292	208.872	4,1	83.959	72.731	156.690	6,4	156.690	0	0	0	0	14.860	273.519	106.903	380.422	3,6
<i>Chimica, petrolchimica, gomma e materie plastiche</i>	298.760	24.234	322.994	6,4	22.659	5.465	28.124	1,1	28.124	32.895	3.448	36.343	1	50.699	365.522	36.295	401.817	3,8
<i>Pelli, cuoio e calzature</i>	40.640	928	41.568	0,8	0	0	0	0,0	0	3.416	0	3.416	0	9.016	49.240	1.344	50.584	0,5

Lavorazione minerali non metalliferi	419.40 3	50.240	469.643	9,3	136.16 9	19.420	155.589	6,3	155.58 9	20.904	1.472	22.376	1	36.181	587.445	73.968	661.413	6,2
Carta, stampa ed editoria	30.043	7.770	37.813	0,7	25.776	30.552	56.328	2,3	56.328	3.672	816	4.488	0	8.284	62.807	39.618	102.425	1,0
Installazione impianti per l'edilizia	52.135	5.868	58.003	1,1	12.136	704	12.840	0,5	12.840	6.632	0	6.632	0	78.629	135.629	13.843	149.472	1,4
Energia elettrica, gas e acqua	0	0	0	0,0	0	0	0	0,0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,0
Trasporti e comunicazioni	14.085	1.360	15.445	0,3	305.08 99.360	0	404.440	16, 5	404.44 0	229.01 8	230.99 1.976	4	9	248.20 5	358.972	309.118	668.090	6,3
Tabacchicoltura	0	0	0	0,0	0	0	0	0,0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,0
Servizi	0	0	0	0,0	0	0	0	0,0	0	1.856	0	1.856	0	5.714	5.714	0	5.714	0,1
Varie	2.608	512	3.120	0,1	2.117	302	2.419	0,1	2.419	68.637	26.459	95.096	4	98.118	74.799	28.858	103.657	1,0
Totale	3.888.3 80	521.280	4.409.6 60	87,0	1.631.7 66	699.85 7	2.331.623	95, 1	2.331.6 23	481.15 9	529.71 48.555	4	20	925.99 3	6.347.59 3	1.319.68 3	7.667.276	72,4

	Commercio				Commercio				Commercio					
Totale	4.160	45.232	49.392	2,0	49.392	805.01 5	1.274.0 54	2.079.0 69	77,7	2.079.0 69	809.175	1.319.28 6	2.128.461	20,1

	Edilizia				Edilizia				Edilizia				Edilizia					
Totale	629.00 4	27.628	656.632	13,0	40.934	30.978	71.912	2,9	71.912	23.234	4.518	27.752	1,0	27.752	693.172	63.124	756.296	7,1

	Altro				Altro				Altro								
Totale	0	0	0	0,0	0	0	0	0,0	0	38.065	38.065	1,4	38.065	0	38.065	38.065	0,4

Totale generale	4.517.3 84	548.908	5.066.2 92	100	1.676.8 60	776.06 7	2.452.9 27	100	2.452.9 27	1.309.4 08	1.365.1 92	2.674.6 00	100	3.070.8 79	7.849.94 0	2.740.15 8	10.590.09 8	100
------------------------	---------------	---------	---------------	-----	---------------	-------------	---------------	-----	---------------	---------------	---------------	---------------	-----	---------------	---------------	---------------	----------------	-----

Direzione regionale INPS Abruzzo
 Provincia di Chieti - var.% gennaio-dicembre
 2013/gennaio-dicembre 2012

	C.I.G. Ordinaria				C.I.G. Straordinaria				Totale	C.I.G. in Deroga				Totale	C.I.G. Totale interventi			Distr. % su tot. gen.
	Industria				Industria					Industria					Ope rai	Impie gati	Tot ale	
	Ope rai	Impie gati	Tot ale		Ope rai	Impie gati	Tot ale			Ope rai	Impie gati	Tot ale						
Attività economiche connesse con l'agricoltura	-100	0	-100		-100	0	-100		-100	0	0	0		-100	-100	0	-100	-100,0
Estrazione minerali metalliferi e non	1.893	n.c.	1.996		0	0	0		0	0	0		0	1.893	n.c.	1.996		1.651,1
Legno	-80	-79	-80		778	663	752		34	97	46		141	120	187	130		92,4
Alimentari	128	37	92		-12	-33	-22		99	578	137		63	15	-23	-1		-17,7
Metallurgiche	176	271	184		-83	-84	-84		15	0	15		-64	-3	-36	-8		-23,5
Meccaniche	-22	-25	-22		207	193	205		-39	4	-34		16	14	30	16		-2,8
Tessili	102	-17	78		-89	273	-86		0	0	0		22	-78	108	-75		-79,1
Abbigliamento	-12	47	-3		207	717	444		n.c.	n.c.	n.c.		130	62	505	186		139,2
Chimica, petrolchimica, gomma e materie plastiche	0	-12	-1		1.374	4.766	2.034		-91	-95	-91		-68	77	702	133		94,9
Pelli, cuoio e calzature	-2	109	0		n.c.	n.c.	n.c.		-7	0	-7		-61	991	199	970		793,3
Lavorazione minerali non metalliferi	-72	-48	-69		219	445	247		-79	-27	-75		-3	-2	91	9		-9,2
Carta, stampa ed editoria	73	78	74		129	-3	57		221	229	222		413	132	29	92		60,4

Installazione impianti per l'edilizia	27	151	40	16	72	19	19	-77	n.c.	-65	-62	-22	48	-16	-29,5
Energia elettrica, gas e acqua	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,0
Trasporti e comunicazioni	28	169	41	-12	-43	-35	-35	18	-11	17	21	12	-41	-13	-27,1
Tabacchicoltura	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,0
Servizi	0	0	0	0	0	0	0	224	n.c.	597	183	62	n.c.	183	136,5
Varie	19	33	21	1.126	1.022	3	1.113	-72	-32	-61	-59	-31	-23	-29	-40,8
Totale	-22	-16	-21	132	143	135	135	-11	11	-9	8	21	72	30	8,6

Totale

Commercio
722 454 476

476

Commercio
-16 -28 -23

-23

Commercio
-13 -11 -12

-26,3

Totale

Edilizia
-24 48 -21

Edilizia
290 31 178

178

Edilizia
249 188 239

239

Edilizia
3 50 7

-10,5

Totale

Altro
0 0 0

0

Altro
n.c. -42 -40

-40

Altro
n.c. -42 -40

-49,8

Totale generale

-22,0 -12,8 -21,0

137,1 156,5 143,2

143,2

-9,7 -26,2 -18,1

-11,8

16,3 29,6 19,7

0,0

C.I.G. Ore autorizzate nel periodo gennaio - dicembre

Interventi

	Gestione ordinaria			Gestione straordinaria						Gestione in Deroga						Totale	
	Industria	Edilizia	complesso	Industria	Edilizia	Artigianato	Commercio	Altro	complesso	Industria	Edilizia	Artigianato	Commercio	Altro	complesso	ASSOLUTO	%
2013																	
Chieti	3.487.154	516.321	4.003.475	5.481.514	200.124		284.646	0	5.966.284	480.062	94.095	519.402	1.592.520	22.855	2.708.934	12.678.693	34,2
	28,7	5,1	33,8	39,3	1,3	0,2	2,4	0,0	43,2	4,4	1,0	5,1	12,2	0,2	23,0	100	
2012																	
Chieti	4.409.660	656.632	5.066.292	2.331.623	71.912		49.392	0	2.452.927	529.714	27.752	396.279	2.079.069	38.065	3.070.879	10.590.098	32,8
	29,1	6,8	35,9	33,9	0,7	0,2	2,7	0,0	37,5	6,3	0,4	5,3	14,3	0,3	26,6	100	
variazione % 2013/2012																	
Chieti	-20,9	-21,4	-21,0	135,1	178,3	0,0	476,3	0,0	143,2	-9,4	239,1	31,1	-23,4	-40,0	-11,8	19,7	

Interventi a sostegno dell'occupazione ammortizzatori sociali

rilevazione
del mese
di **dicembre**

situazione al 31.12.2013 (da procedura)

beneficiari = n.medio							
C.I.G.		Ind. di mobilità		DS non agr. + ASPI		complesso	
ore	beneficiari	pagamenti	beneficiari	pagamenti	beneficiari	beneficiari	
Chieti	12.678.693	6.107	26.766	2.231	56.153	4.679	13.017

situazione al 31.12.2012 (da procedura)

beneficiari = n.medio							
C.I.G.		Ind. di mobilità		DS non agr.		complesso	
ore	beneficiari	pagamenti	beneficiari	pagamenti	beneficiari	beneficiari	
Chieti	10.590.098	5.101	23.265	1.939	56.875	4.740	11.780

variazione percentuale 2013/2012

beneficiari = n.medio							
C.I.G.		Ind. di mobilità		DS non agr.		complesso	
beneficiari		beneficiari		beneficiari		beneficiari	
Chieti		19,7		15,0		-1,3	10,5

DS e mobilità: n. pagamenti effettuati nel periodo / mensilità
CIG: n. ore autorizzate/periodo (173 ore mensili per 12 mesi)

Movimentazione anagrafica delle imprese registrate nel 2013 in
provincia di Chieti – dati forniti dalla C.C.I.A.A. di Chieti

Settore	Classe di Natura Giuridica	Registrate	Iscrizioni	Cessazioni	Addetti tot.
A Agricoltura, silvicoltura pesca	SOCIETA' DI CAPITALE	71	0	1	169
	SOCIETA' DI PERSONE	182	4	9	267
	IMPRESE INDIVIDUALI	13.381	306	1.079	10.321
	ALTRE FORME	87	1	5	307
B Estrazione di minerali da cave e miniere	SOCIETA' DI CAPITALE	19	0	0	432
	SOCIETA' DI PERSONE	9	0	0	43
	IMPRESE INDIVIDUALI	0	0	1	0
C Attività manifatturiere	SOCIETA' DI CAPITALE	1.474	28	33	43.647
	SOCIETA' DI PERSONE	812	3	45	3.133
	IMPRESE INDIVIDUALI	1.752	68	167	3.252
	ALTRE FORME	102	1	5	800
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	SOCIETA' DI CAPITALE	55	2	0	94
	SOCIETA' DI PERSONE	5	0	0	11
	IMPRESE INDIVIDUALI	16	2	0	4
	ALTRE FORME	1	0	0	0
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	SOCIETA' DI CAPITALE	61	1	0	838
	SOCIETA' DI PERSONE	7	0	1	65
	IMPRESE INDIVIDUALI	11	0	2	66
	ALTRE FORME	16	0	1	158
F Costruzioni	SOCIETA' DI CAPITALE	1.349	28	45	6.788
	SOCIETA' DI PERSONE	633	4	41	1.876
	IMPRESE INDIVIDUALI	3.370	194	399	5.212
	ALTRE FORME	129	2	15	356
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	SOCIETA' DI CAPITALE	1.376	32	46	5.336
	SOCIETA' DI PERSONE	1.451	12	120	3.779
	IMPRESE INDIVIDUALI	6.724	349	643	9.186
	ALTRE FORME	52	2	4	336
	PERSONA FISICA	21	22	0	1
H Trasporto e magazzinaggio	SOCIETA' DI CAPITALE	245	5	11	3.636
	SOCIETA' DI PERSONE	101	0	8	471
	IMPRESE INDIVIDUALI	489	21	52	922
	ALTRE FORME	56	0	3	1.076
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	SOCIETA' DI CAPITALE	375	12	8	2.796

	SOCIETA' DI PERSONE	822	15	85	2.973
	IMPRESE INDIVIDUALI	1.476	96	154	3.623
	ALTRE FORME	27	0	3	98
J Servizi di informazione e comunicazione	SOCIETA' DI CAPITALE	217	7	9	701
	SOCIETA' DI PERSONE	119	2	6	228
	IMPRESE INDIVIDUALI	270	26	35	243
	ALTRE FORME	41	2	1	283
	PERSONA FISICA	1	1	0	0
K Attività finanziarie e assicurative	SOCIETA' DI CAPITALE	61	0	7	705
	SOCIETA' DI PERSONE	74	1	8	197
	IMPRESE INDIVIDUALI	576	72	47	669
	ALTRE FORME	14	0	0	170
L Attività immobiliari	SOCIETA' DI CAPITALE	294	12	8	326
	SOCIETA' DI PERSONE	142	0	3	259
	IMPRESE INDIVIDUALI	150	13	14	146
	ALTRE FORME	3	0	0	28
	PERSONA FISICA	11	10	0	0
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	SOCIETA' DI CAPITALE	336	8	15	1.139
	SOCIETA' DI PERSONE	160	5	18	250
	IMPRESE INDIVIDUALI	292	36	43	306
	ALTRE FORME	92	2	10	183
	PERSONA FISICA	1	1	0	0
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	SOCIETA' DI CAPITALE	227	6	9	2.402
	SOCIETA' DI PERSONE	123	4	11	391
	IMPRESE INDIVIDUALI	567	48	63	900
	ALTRE FORME	118	5	6	616
	PERSONA FISICA	0	1	0	0
P Istruzione	SOCIETA' DI CAPITALE	40	2	0	126
	SOCIETA' DI PERSONE	30	0	0	70
	IMPRESE INDIVIDUALI	51	7	5	94
	ALTRE FORME	35	1	2	152
Q Sanità e assistenza sociale	SOCIETA' DI CAPITALE	54	0	1	810
	SOCIETA' DI PERSONE	39	0	4	172
	IMPRESE INDIVIDUALI	29	2	2	75
	ALTRE FORME	113	0	5	2.526
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	SOCIETA' DI CAPITALE	128	4	4	627
	SOCIETA' DI PERSONE	135	2	7	482
	IMPRESE INDIVIDUALI	179	8	22	287
	ALTRE FORME	64	10	4	101

S Altre attività di servizi	SOCIETA' DI CAPITALE	83	3	3	594
	SOCIETA' DI PERSONE	165	3	8	391
	IMPRESE INDIVIDUALI	1.588	57	103	2.363
	ALTRE FORME	19	0	3	89
X Imprese non classificate	SOCIETA' DI CAPITALE	1.138	320	43	1.212
	SOCIETA' DI PERSONE	659	142	98	436
	IMPRESE INDIVIDUALI	626	501	101	85
	ALTRE FORME	164	43	17	209
	PERSONA FISICA	0	2	0	0
Grand Total		45.985	2.579	3.731	133.115



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

Direzione Territoriale del Lavoro di Chieti

ATTIVITA' ISPETTIVA 1° TRIMESTRE 2014

Nel corso del 1° trimestre dell'anno, il personale ispettivo e il Nucleo ispettivo Carabinieri della DTL di Chieti, hanno provveduto complessivamente ad effettuare n. 308 accessi presso aziende di cui 175 sono risultate irregolari con un indice di irregolarità di 56,8%. Sono stati trovati n. 136 lavoratori in posizione irregolare di cui n. 8 in nero.

Complessivamente sono state riscosse sanzioni per illeciti amministrativi per E. 165.337,00 che hanno riguardato, tra l'altro, violazioni in materia di orario di lavoro (n. 129), fenomeni di intermediazione di mano d'opera (n. 11) e riqualificazione di rapporto di lavoro (n. 6). I recuperi contributivi sono stati effettuati su imponibili accertati di E. 685.234,93.

Nel trimestre, inoltre, il servizio ispezione ha provveduto ad ispezionare n. 5 aziende per la verifica di requisiti relativi alla concessione della CIGS e della Cassa Integrazione in Deroga.

Nel corso degli accertamenti sono stati adottati n. 162 provvedimenti prescrizionali per violazioni di carattere prevenzionistico con la riscossione di sanzioni per E. 88.207,00.

Inoltre sono state riscontrate n. 27 violazioni di carattere penale, per le quali si è proceduto alla trasmissione dei relativi rapporti alla A. G. competente.

Il settore con maggior indice di irregolarità risulta essere quello dell'edilizia seguito da quello dell'industria.

Di particolare rilievo è stata l'azione ispettiva espletata, in congiunta con le Forze di Polizia e la locale ASL, nei confronti di n. 2 aziende di proprietà straniera (cinesi) operanti nella provincia, nel corso della quale sono state controllate le posizioni dei 59 lavoratori occupati.

A seguito dell'accesso è stato disposto il sequestro dei locali, risultati inadeguati dal punto di vista sanitario e recuperati notevoli importi di contributi evasi per tutte le unità impiegate.